



Servizio
Disturbi Comportamento Verona

la difficoltà è opportunità



SCUOLA POLO PER L'INCLUSIONE
DELLA PROVINCIA DI VERONA

Sportello Autismo Verona



SE MI AIUTI, IO STO MEGLIO

**La conoscenza e il fare
per il bene-essere e bene-stare
nella scuola dell'Infanzia**

27 gennaio 2022

**Antonella Morbioli
Patrizia Moretti**

Servizi Spa e Di.Co.Help

CO-PROGETTAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI EDUCATIVO-DIDATTICI TRA INSEGNANTI



Servizi Spa e Di.Co.Help

FORMAZIONE



Servizi Spa e Di.Co.Help

PRESENTAZIONE E INFORMAZIONE PER I COMPAGNI



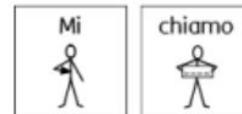
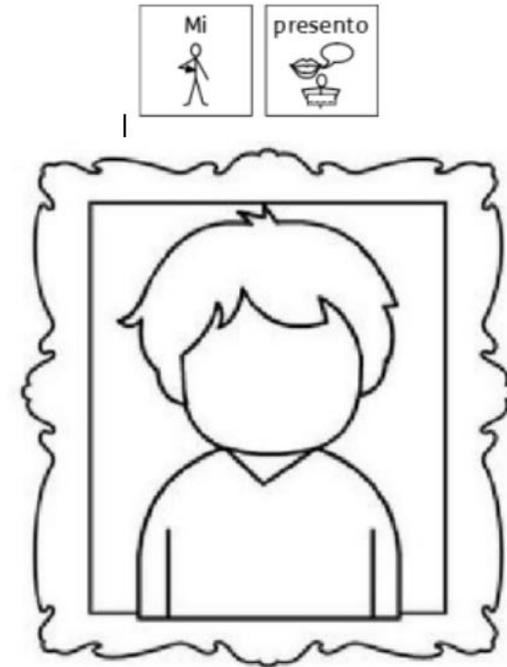
Servizi Spa e Di.Co.Help

ACCOMPAGNAMENTO NEL PASSAGGIO TRA ORDINI DI SCUOLA DIVERSI



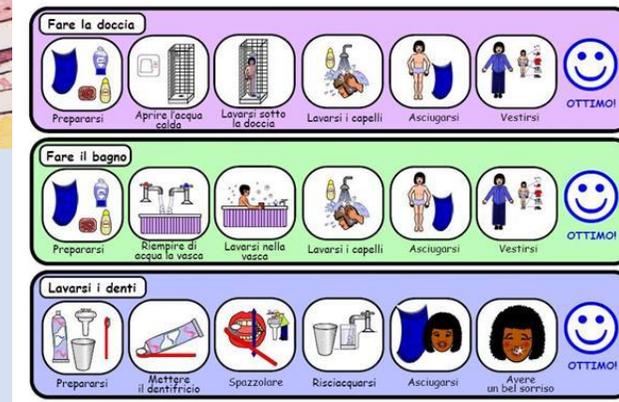
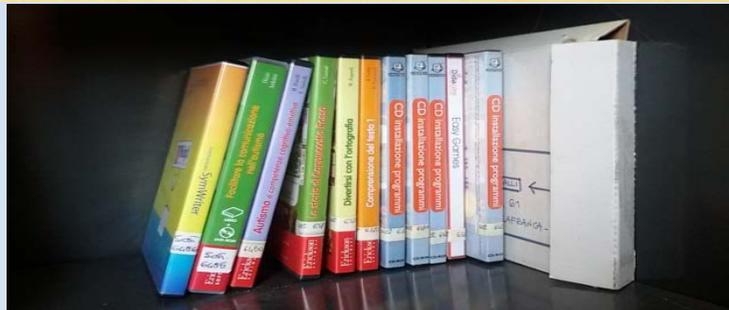
1. "Chi sono"

- Sono Filippo, ho 6 anni e sono autistico 😞
- Parlo, ma so usare ancora poche parole per comunicare e faccio fatica a capire cosa mi dite
- Mi perdo a pensare ai cartoni animati...nella mia mente riguardo tante volte lo stesso DVD
- Mi piace molto disegnare e costruire (con carta e forbici) e sono molto bravo a modellare il pongo, faccio cose incredibili!



Servizi Spa e Di.Co.Help

DOCUMENTAZIONE, DESCRIZIONE DI BUONE PRATICHE,
CONSIGLI SU STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI



OSSERVAZIONI E AFFIANCAMENTI IN CLASSE “SPALLA A SPALLA”



Riferimenti

SPORTELLLO AUTISMO autismo@sportellinclusionever.it

SERVIZIO DICOHELP dicohelp@sportellinclusionever.it

COORDINAMENTO: lara.tutone@sportellinclusionever.it

Tel. 351 5473957



Facciamoci un selfie!!!

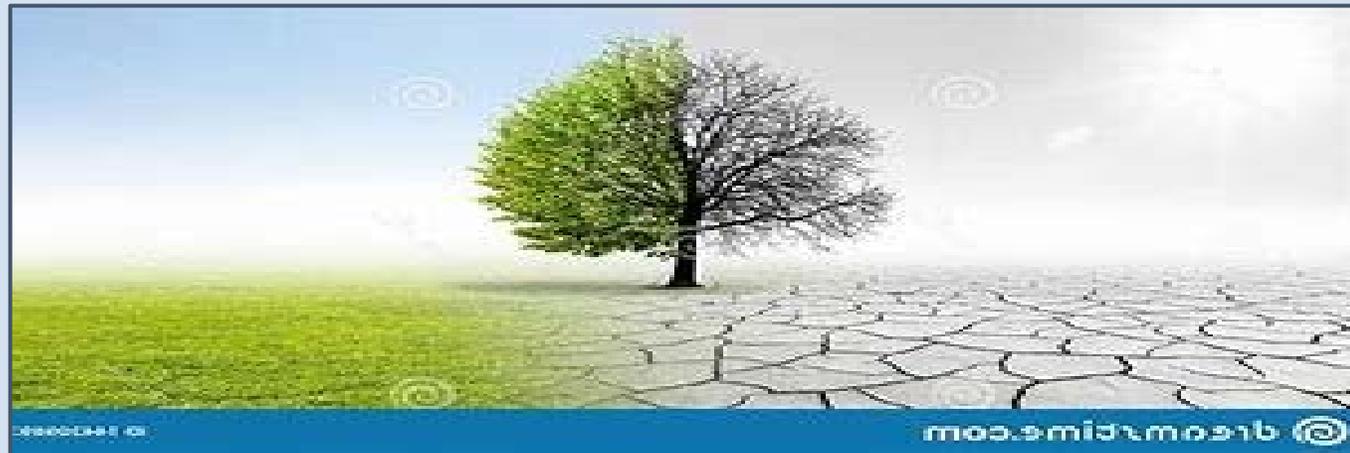


Facciamoci un selfie!!!

Situazione generale in continua evoluzione

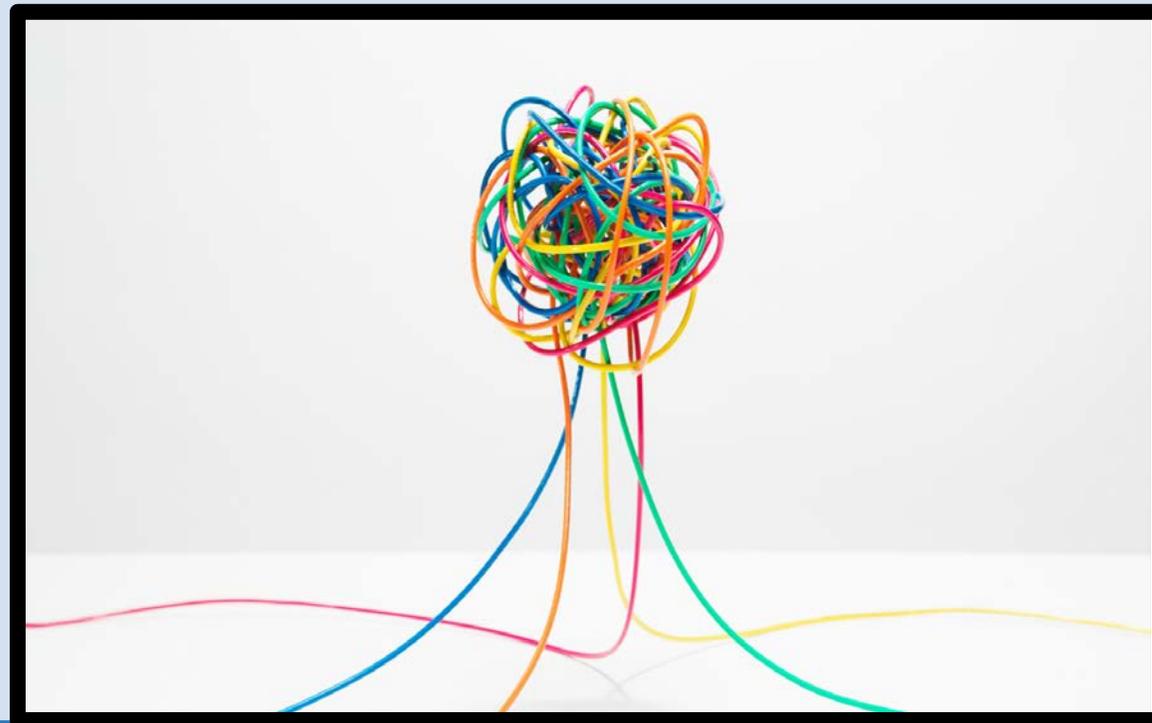
Strutture familiari fluide e diversificate

Fenomeni multiculturali nello stesso territorio



Facciamoci un selfie!!!

COMPLESSITA' DELLA REALTA' ...
A VOLTE NON FACILE DA GESTIRE



Servizio DIsturbi del COmportamento di Verona



Facciamoci un selfie!!!

La scuola dell'infanzia in tutto questo orizzonte rimane ancora, molto spesso la prima *“occasione”* di socialità *al di fuori* del nucleo familiare



Programma

- **CENNI SU ADHD E DISTURBI DI COMPORTAMENTO**



- **CENNI SULL' AUTISMO**



- **STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE**



Difficoltà a ricordare luoghi e tempi di eventi accaduti o ad imparare dall'esperienza



Grande distraibilità e difficoltà a mantenere l'attenzione



Difficoltà nel controllare le risposte automatiche, impulsività, iperattività



Difficoltà nella regolazione degli stati emotivi, impazienza, scarsa tolleranza alla frustrazione

**COMPORTAMENTI OSSERVATI
IN SOGGETTI CON ADHD**

Noncuranza, disorganizzazione



Difficoltà nello stabilire priorità, procedure e rispettare i tempi, Assente il dialogo interno



Scarsa consapevolezza delle emozioni altrui e delle convenzioni sociali

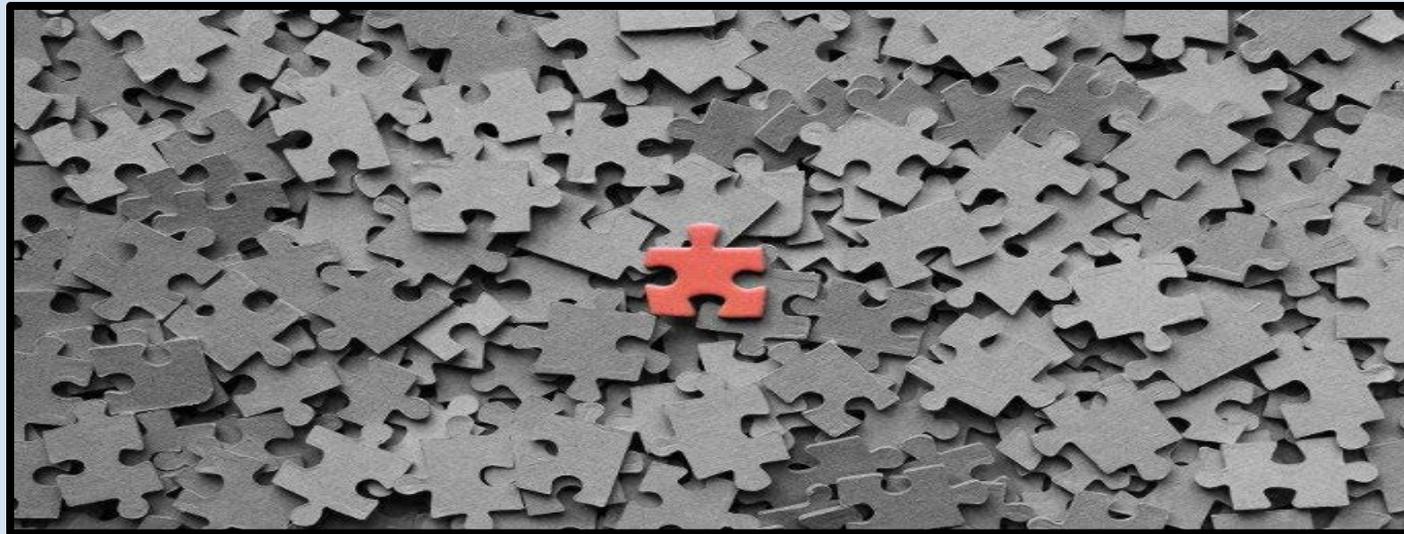
Instancabilità e loquacità



Ipoattivazione

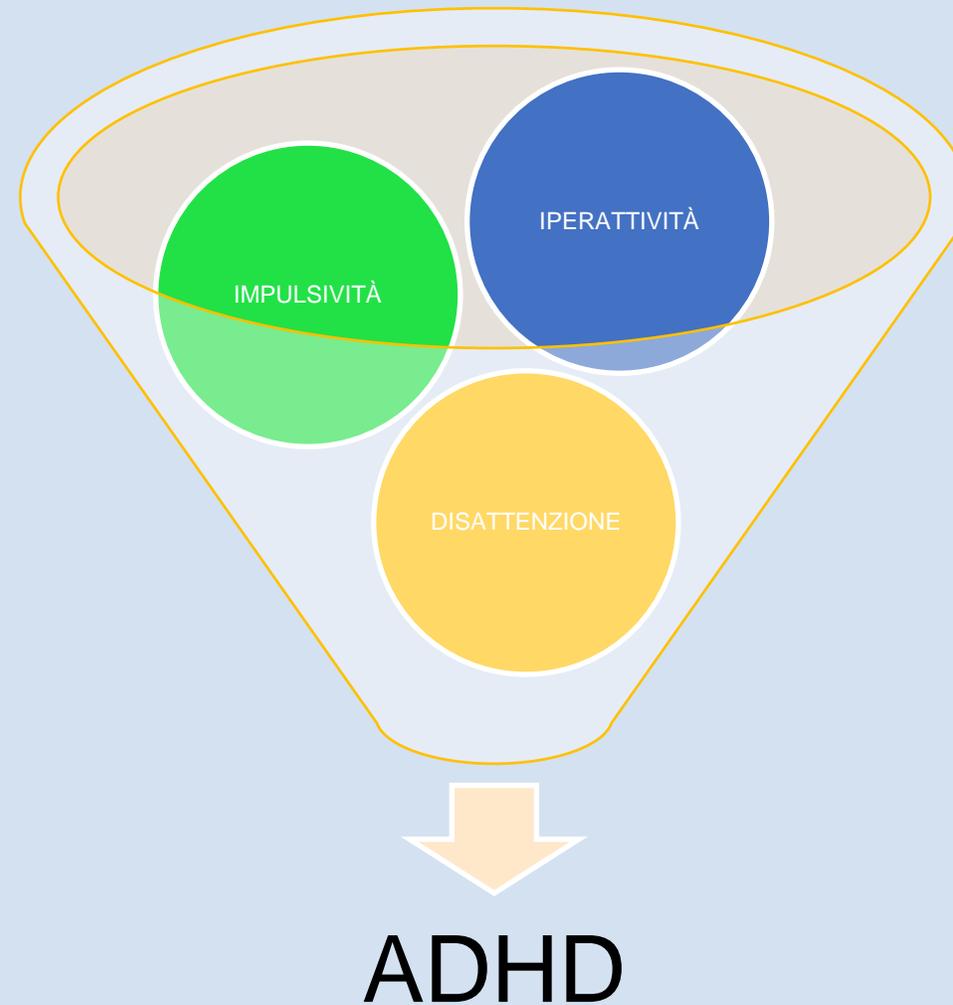
Bella scoperta!!! ... Siamo all'infanzia!!!

Sviluppo normotipico
o
sviluppo ... preoccupante?



Caratteristiche diagnostiche ADHD

(DSM 5 Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali)



Caratteristiche diagnostiche ADHD

(DSM 5 Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali)



IMPULSIVITA'

- non è capace di aspettare il proprio turno (sia nelle conversazioni che in altre situazioni)
- spara le risposte a caso
- si comporta in modo invadente
- Interviene in modo non adeguato
- Usa oggetti altrui senza permesso
- mescola tutti i tipi di costruzioni/materiali
- non sa selezionare ciò che gli serve



IPERATTIVITA'

- E' irrequieto a livello motorio.
- Si alza in situazioni non opportune.
- Corre e salta eccessivamente.
- Non riesce a svolgere attività ricreative in modo tranquillo
- E' spesso «sotto pressione» e sembra azionato da un motorino
- Parla troppo e «spara» una risposta ancor prima che la domanda sia terminata.
- Mostra difficoltà nel rispettare i turni di parola.
- Interrompe ed è invadente nei confronti degli altri



DISATTENZIONE

- dimostra scarsa attenzione per i dettagli/commette errori di distrazione.
- ha difficoltà a mantenere l'attenzione sulle attività.
- sembra non ascoltare quando gli si parla.
- non esegue le istruzioni e non porta a termine le attività.
- Ha difficoltà di organizzazione.
- Evita le attività che richiedono attenzione sostenuta.
- Perde gli oggetti.
- E' facilmente distraibile.
- E' sbadato nelle attività quotidiane



Disattenzione o iperattività?



DISATTENZIONE



IPERATTIVITA'

Che cosa **non** è vero? False credenze

Si dice che il bambino con disturbo è:



MALEDUCATO



SEMPRE DISTRATTO E SVOGLIATO

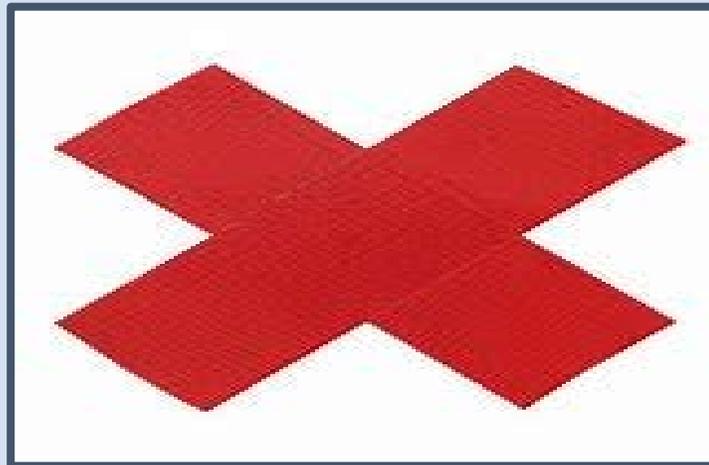


DISPETTOSO E NON RISPETTA MAI LE
REGOLE

Che cosa **non** è vero? False credenze

Il disturbo:

- ❖ CON L'ETÀ SCOMPARE DA SOLO
- ❖ È UNA MODA DEL MOMENTO
- ❖ È SUFFICIENTE UN FARMACO PER CURARLO



Cambiando con l'età ...



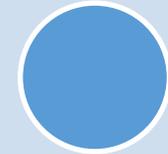
Comportamento
problema



Comportamento
distruttivo.
Problematiche
relazioni familiari



Bassa autostima.
Scarse attitudini
sociali. Problemi di
apprendimento.
Disturbo oppositivo.
Disturbo dell'umore.
Comportamento
provocatorio



Comportamento
antisociale.
Allontanamento dalla
scuola. Abuso di
sostanze
stupefacenti. Disturbo
della condotta.
Demotivazione

Attention Deficit Hyperactive Disorder

(Deficit dell'attenzione e disturbo dell'iperattività)

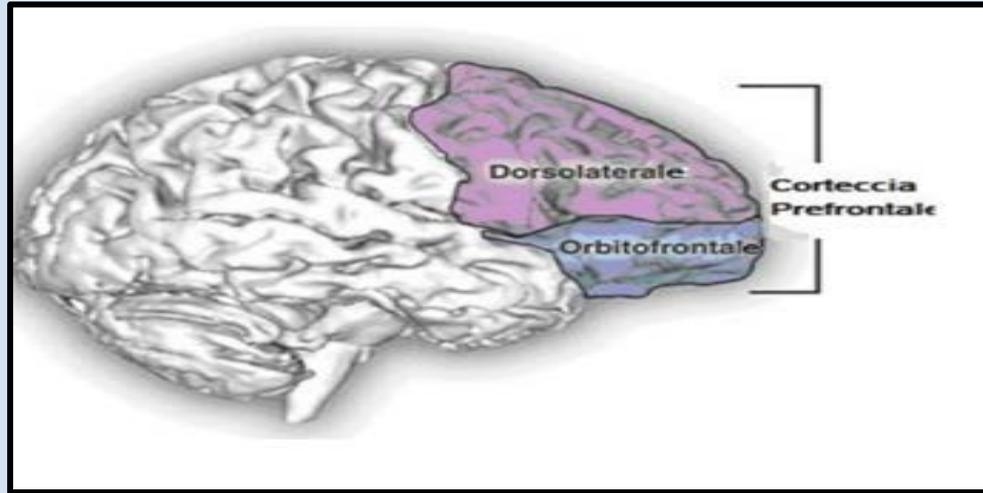
«Le persone che soffrono di ADHD

- cercano la ricompensa immediata piuttosto che crescere nella gratificazione dilazionata,*
- non sono abili nella soluzione dei problemi,*
- lottano per motivare se stessi e*
- hanno bisogno di motivazione esterna.*
- L'ADHD crea una sorta di «cecità Temporale» (Miopia verso il Futuro).*

(Barkley R.A. 2004)

Le cause:

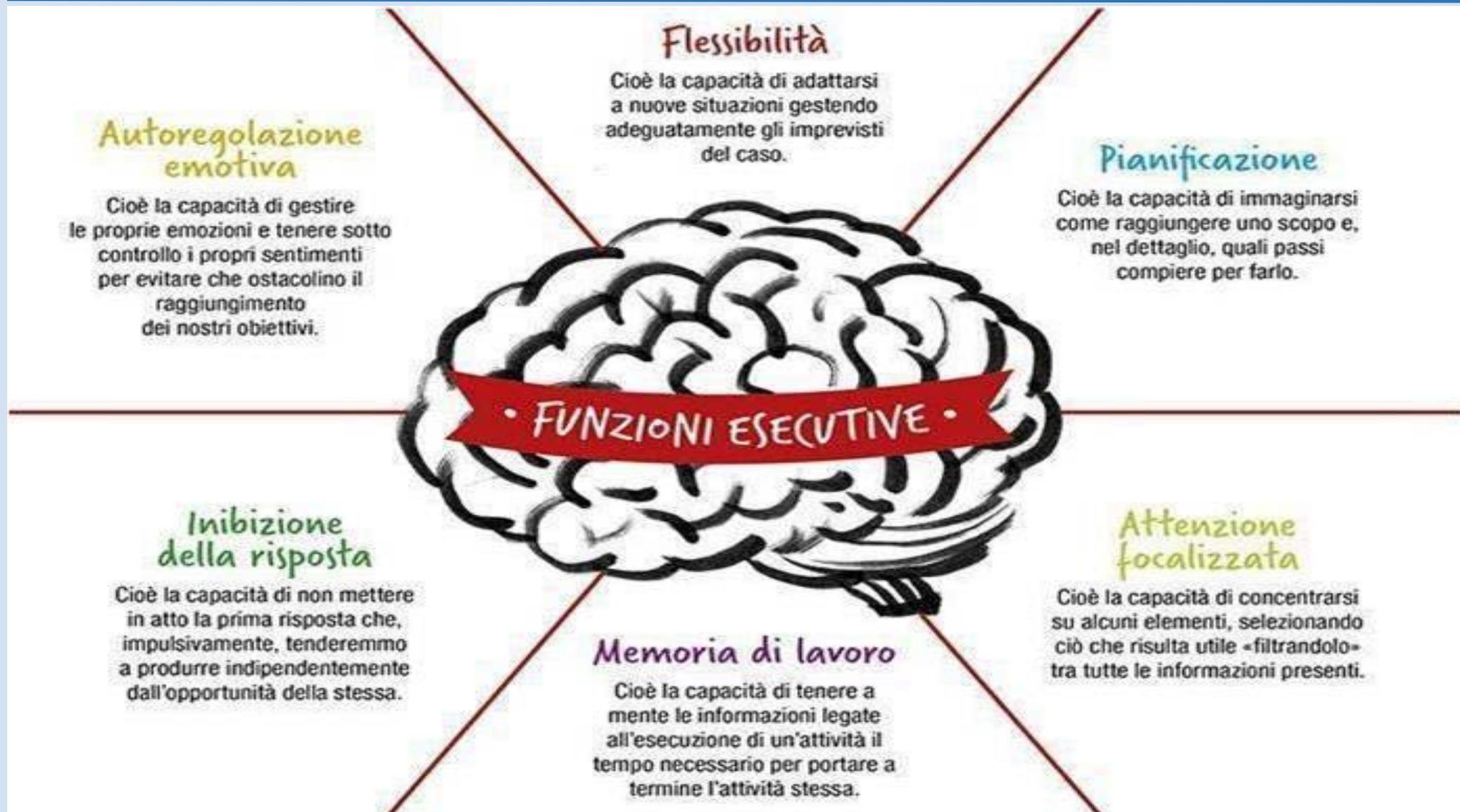
Deficit nelle funzioni esecutive



FUNZIONI ESECUTIVE:

Raccolta di processi cognitivi **necessari** per guidare un comportamento finalizzato al **raggiungimento di uno scopo**

Le funzioni esecutive:



Conseguenze sul piano emotivo e relazionale

- Scarsa autostima



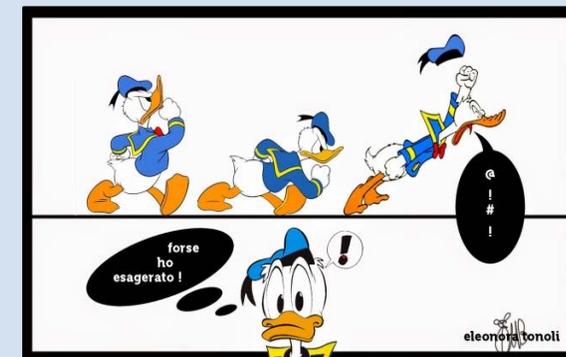
- Bisogno di gratificazioni immediate



- Alta competitività



- Difficoltà di relazione con i coetanei



A quanti anni la diagnosi?

Decorso e sviluppo

- l'età media di insorgenza: tra i 3 e i 4 anni
- la diagnosi avviene intorno agli 8-10 anni, sempre prima (possibilmente) dei 12 anni
- Evoluzione: si manifesta secondo tempi e modalità differenti di una serie di variabili che mediano le manifestazioni sintomatologiche
 - qualità delle relazioni con e tra i familiari
 - accettazione del bambino nel contesto scolastico
 - profilo cognitivo generale
 - presenza di altri disturbi

prof. Manzi Università Cattolica Milano



Valutazione bambino/a con disabilità motoria (con diagnosi)

GIUDIZIO GLOBALE

Pur essendo socievole e disponibile non è autonomo e abbisogna costantemente di qualcuno che lo conduca o lo aiuti anche per i bisogni primari. Partecipa parzialmente all'attività di gruppo.

Manifesta interesse per l'attività motoria ma non riesce ad eseguire tutte le richieste o i giochi proposti e questo spesso ostacola la partecipazione dei compagni.

Porta a termine il proprio lavoro solo se sollecitato e guidato fisicamente.

Dimostra di aver acquisito solo parzialmente gli obiettivi previsti

Valutazione bambino/a con disturbo del comportamento (con diagnosi)

GIUDIZIO GLOBALE

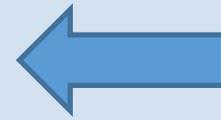
Dimostra interesse per le attività proposte, ma non è in grado di portarle a termine in maniera adeguata. Spesso inizia a svolgere un'attività con entusiasmo, ma poi appena questa richiede un po' di sforzo nel proseguirla, la abbandona e ne inizia un'altra senza riporre in ordine il materiale usato in precedenza.

Ama molto raccontare le sue esperienze, ma non riesce a rispettare i turni di parola, prevarica i compagni e spesso ciò determina il peggioramento del clima generale della sezione. Se è contrariato dai compagni reagisce in modo aggressivo determinando un isolamento da parte degli amici/che tendono a non coinvolgerlo nei giochi liberi.

Se pur interessato alla narrazione, ha dei tempi di attenzione limitatissimi, durante i quali non riesce a stare assolutamente fermo, disturbando tutto il gruppo. Se deve svolgere una attività richiesta, non è in grado di svolgerla in autonomia. Tende sempre a riproporre le sue modalità inadeguate nella relazione con gli amici/che

Valutazione alla luce di quanto detto poco fa ...

□ ... ma non riesce a rispettare i turni di parola, prevarica i compagni e spesso ciò determina il peggioramento del clima generale della sezione



**INIBIZIONE DELLA
RISPOSTA**



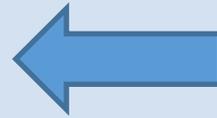
... ha dei tempi di attenzione
limitatissimi



**ATTENZIONE
FOCALIZZATA**



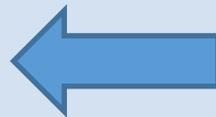
... non è in grado di svolgere
l'attività proposta in autonomia



**MEMORIA DI
LAVORO**



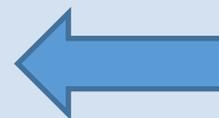
-
- ... ma non è in grado di portare a termine le consegne in maniera adeguata
 - ... ma poi appena l'attività richiede un po' di sforzo nel proseguirla la abbandona e ne inizia un'altra senza riporre in ordine il materiale usato in precedenza



PIANIFICAZIONE



Se è contrariato dai compagni reagisce in modo aggressivo determinando un isolamento da parte degli amici che tendono a non coinvolgerlo nei giochi liberi.

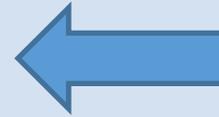


... non riesce a stare assolutamente fermo disturbando tutto il gruppo.

AUTOREGOLAZIONE EMOTIVA



□ ...Tende sempre a riproporre le sue modalità inadeguate nella relazione con le/gli amiche/ci



FLESSIBILITA'



Nota 17/11/2010- Sintomatologia ADHD in età prescolare; continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

PAROLE CHIAVE



- Fornisce **informazioni per osservare il comportamento** degli alunni nella scuola dell'infanzia
- **Azione preventiva** attraverso un'attenta analisi del “parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi trasversali da parte del bambino, in particolare nell'ambito comportamentale”
- **Indicatori di rischio** che si manifestano in **maniera persistente**, carenze attentive e comportamenti motori impulsivi inappropriati
- Utile **check list** per l'osservazione degli indicatori di rischio



Nota M. 17/11/2010

- Nel momento in cui **le capacità** di ascolto e attenzione dell'alunno stesso **non soddisfano** tale aspettativa e detta problematica si manifesta **in maniera persistente**, **potrebbero ricorrere le condizioni di un eventuale deficit attentivo** che, se individuato tempestivamente, permetterebbe di **avviare un efficace processo valutativo, diagnostico e terapeutico.**
(individuazione precoce)



Nota M. 17/11/2010 - Check list

- Non è attento, si distrae facilmente
- Non mantiene il contatto visivo durante il dialogo con l'insegnante
- Non termina mai l'attività didattica somministrata
- Non riesce a stare seduto
- Non ricorda dove ha messo il proprio zaino
- Non ascolta i compagni e l'insegnante durante i racconti
- Passa da un gioco all'altro senza mai completarlo
- Corre o si arrampica in situazioni in cui dovrebbe star fermo e composto
- E' irrequieto... si lamenta... interrompe l'insegnante durante l'attività didattica
- Si alza in piedi in classe o in altre situazioni in cui dovrebbe rimanere seduto



Nota M. 17/11/2010 - **Check list**

- **Disturba intenzionalmente i compagni**
- **Fa fatica a partecipare a giochi di gruppo**
- **Non segue le istruzioni che gli vengono date nell'esecuzione di una attività didattica e/o ricreativa**
- **Non riesce a intrattenere una conversazione per un tempo prolungato**
- **Rifiuta di svolgere attività che richiedano un particolare uso della motricità fine**
- **Prevarica la lezione scolastica quando non viene suscitato il suo interesse**
- **Fa fatica ad aspettare il suo turno nei giochi o in attività di gruppo**
- **Mostra resistenza e difficoltà ad attenersi alle regole di giochi di gruppo**
- **Rifiuta le richieste degli adulti**



Chi? Cosa? Come? Dove? Quando?

- Il comportamento è misurabile

~~TANTO~~

~~SEMPRE~~

~~FORTE~~

~~PIÙ~~

- La misura deve essere oggettiva e condivisibile

Si alza quando si fa attività al tavolo almeno 5 volte

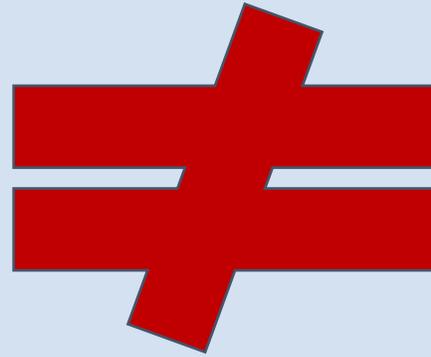
Interrompe 6 volte in un breve racconto

A tavola sta seduto fino a quando ha finito il primo

Gioca con le costruzioni e costruisce case e auto



Rilevazione dei dati
(analisi di partenza)



Valutazione



momenti di vita

MATTEO, 5 anni - Scuola dell'Infanzia

... agitazione sul piano motorio, incapace di restare fermo per pochi minuti, no rispetto della fila o di semplici consegne, tono emotivo tendenzialmente negativo, appare frequentemente arrabbiato per motivi di poca entità, umore triste, rifiuta le proposte degli adulti (lavori e consegne di autonomia), quando è stanco è oppositivo, piange, urla, si ritira da solo in un angolo.

Livelli attentivi adeguati soprattutto quando impegnato in attività maggiormente coinvolgenti, dinamiche; ha un buon ritmo esecutivo.

(Tratto da Pedagogia speciale per i nidi e le scuole dell'infanzia. A cura di D. Fedeli e C. Vio, Carocci ED. Studi Superiori, Pag. 165)

MATTEO, 5 anni - Scuola Dell'Infanzia

COME PROCEDERE?

NON CERTIFICATO ai sensi della L. 104/92

- Dialogo con la famiglia
- Invio ai Servizi Territoriali
- Se c'è la possibilità di avere qualche ora di presenza affiancamento di un adulto

CERTIFICATO ai sensi della L.104/92

- Dialogo con la famiglia e i Servizi Territoriali
- Servizio Disturbi del Comportamento
- Di solito non ho il docente di sostegno per un DICO
- Mi informo attraverso testi specifici, siti web ...
- Metto in atto strategie per costruire un ambiente di benessere e bene-stare: adeguo/modifico contesto, tempi, spazi, relazioni
- ...



In attesa... non perdere tempo prezioso!

COME?



- buona osservazione (operazionabile, oggettiva, sistematica, ecc.)
- alla luce delle conoscenze che possiedo rispetto il possibile disturbo ...
- ... cerco di mettere in atto le strategie che lo possono contenere, limitare, canalizzare
- in questo modo ... sono certa/o che non farò nulla di sbagliato!!!

Anzi!!!



Programma

- *CENNI SU ADHD E DISTURBI DI COMPORTAMENTO*



- **CENNI SULL' AUTISMO**



- **STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE**





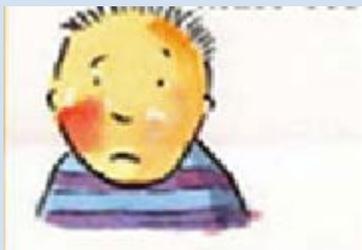
Non sa relazionarsi con gli altri



Usa gli oggetti in modo ripetitivo



Ride o piange fuori luogo

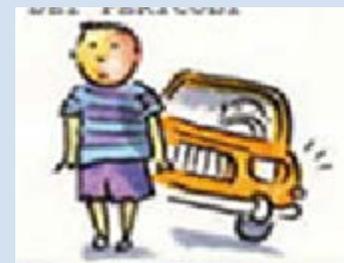


Parla molto poco o per nulla

COMPORTAMENTI
OSSERVATI IN SOGGETTI
CON AUTISMO



Mostra iperattività o
passività



Non è consapevole dei
pericoli



Ha iper/ipo sensibilità



Fatica a mantenere il contatto oculare



Non sopporta cambiamenti di abitudini



Può essere ipersensibile al
contatto

COS'È L'AUTISMO? (DSM 5)

DEFICIT PERSISTENTE DELLA COMUNICAZIONE E INTERAZIONE SOCIALE

Deficit nella **reciprocità socio-emotiva** (da un approccio sociale anomalo e dal fallimento della normale reciprocità della conversazione; ridotta condivisione di interessi, emozioni o sentimenti; incapacità di dare inizio o di rispondere a interazioni sociali).

Deficit dello **sviluppo**, della **gestione** e della **comprensione delle relazioni**, (dalle difficoltà di adattare il comportamento per adeguarsi ai diversi contesti sociali; alle difficoltà di condividere il gioco di immaginazione o di fare amicizia; all'assenza di interesse verso i coetanei).

Deficit dei **comportamenti comunicativi non verbali** per l'interazione sociale, che vanno, per esempio, dalla comunicazione verbale e non verbale scarsamente integrata; ad anomalie del contatto visivo e del linguaggio del corpo o deficit della comprensione e dell'uso di gesti; a una totale mancanza di espressività facciale e di comunicazione non verbale.



COS'È L'AUTISMO? (DSM 5)

PATTERN DI COMPORTAMENTO, INTERESSI O ATTIVITÀ RISTRETTI, RIPETITIVI

Movimenti, uso degli oggetti o **eloquio stereotipati** o ripetitivi (per es., stereotipie motorie semplici, mettere in fila giocattoli o capovolgere oggetti, ecolalia, frasi idiosincratiche).

Insistenza nella sameness (immodificabilità), aderenza alla **routine** priva di flessibilità o **rituali** di comportamento verbale o non verbale (per es., estremo disagio davanti a piccoli cambiamenti, difficoltà nelle fasi di transizione, schemi di pensiero rigidi, saluti rituali, necessità di percorrere la stessa strada o di mangiare lo stesso cibo ogni giorno).

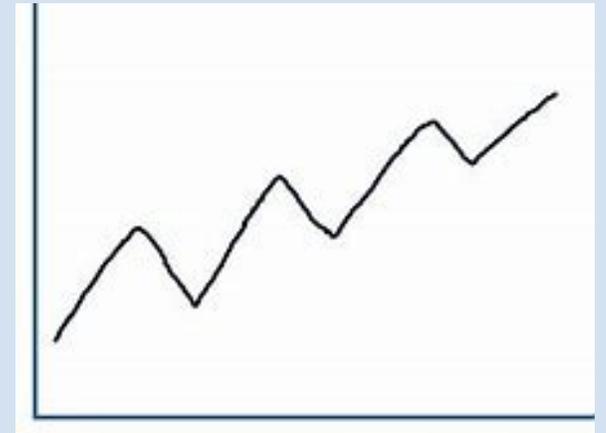
Interessi molto **limitati, fissi** che sono anomali per intensità o profondità (per es., forte attaccamento o preoccupazione nei confronti di soggetti insoliti, interessi eccessivamente circoscritti o perseverativi).

Iper- o iporeattività in risposta a stimoli **sensoriali** o **interessi insoliti** verso aspetti sensoriali dell'ambiente (per es., apparente indifferenza a dolore/temperatura, reazione di avversione nei confronti di suoni o consistenze tattili specifici, annusare o toccare oggetti in modo eccessivo, essere affascinati da luci o da movimenti).



Livelli di Autismo

- **LIVELLO 3** “È necessario un supporto molto significativo” = EX BASSO FUNZIONAMENTO
- **LIVELLO 2** “È necessario un supporto significativo” = EX MEDIO FUNZIONAMENTO
- **LIVELLO 1** “È necessario un supporto” = EX ALTO FUNZIONAMENTO



L'AUTISMO RACCONTATO DA DENTRO: Donna Williams

Lei stessa si definisce "**monocanale**":

«Per una persona autistica la **realtà** è una **massa interagente di eventi, persone, luoghi, suoni e immagini che crea gran confusione.**»

Sembra che **nulla abbia confini definiti, ordine e significato...** passo buona parte del tempo a **cercare di capire** quale sia la **logica** che sta dietro alle cose.»



L'AUTISMO RACCONTATO DA DENTRO: Temple Grandin

Il mondo della persona autistica non verbale è caotico e le crea confusione; è possibile che un adulto con basso funzionamento viva in un mondo sensoriale del tutto privo di ordine, che non abbia consapevolezza dei suoi confini corporei e che gli stimoli visivi, uditivi e tattili siano tutti mescolati insieme.



«Dev'essere qualcosa di simile ad osservare il mondo attraverso un **caleidoscopio**



e contemporaneamente cercare di ascoltare una stazione **radio** la cui trasmissione è **disturbata** dalle interferenze.



- Si aggiunge a questo un **guasto** nel comando per la regolazione del **volume** tale per cui il suono passa all'improvviso dal fragore assordante a un brusio impercettibile.



I problemi sono ulteriormente complicati da un **sistema nervoso** che è spesso in uno stato di **paura e panico, di iperattivazione**».

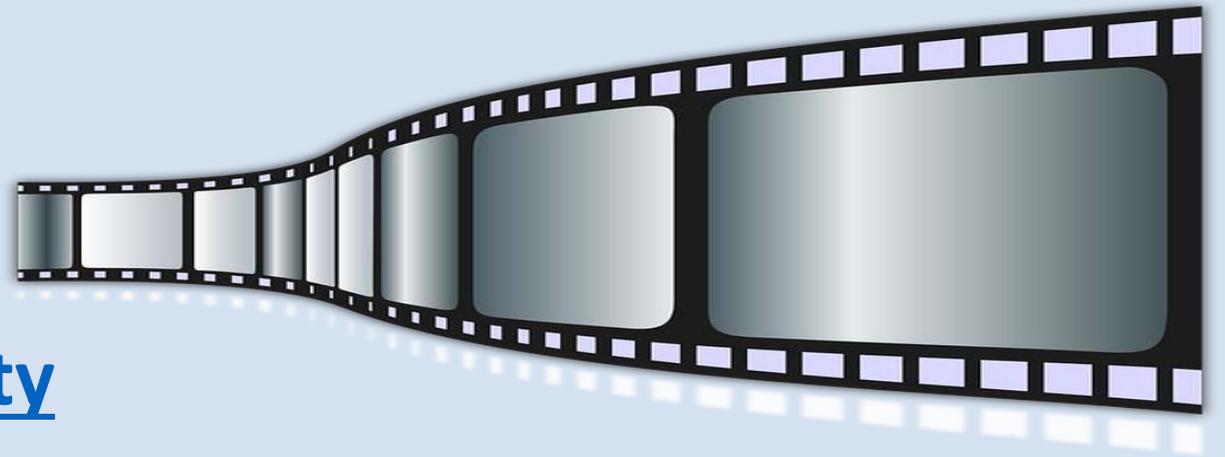


BASTA!



Percezioni sensoriali

- Sensory Overload
- Autism and sensory sensitivity
- Prove sensoriali (testo)



ANCORA: Aereoporto di Pechino



Siamo appena scesi dall'aereo e dobbiamo ritirare i bagagli e uscire... COSA FACCIAMO?



Peccato che nel frattempo sia stata data comunicazione dall'altoparlante che a causa di ristrutturazione i nastri per il recupero bagagli sono inattivi e le valigie saranno distribuite con altre modalità in un luogo diverso da quello indicato dalla segnaletica....



Perfino le mie ansie
hanno l'ansia.



Cosa potrebbe esserci utile?

GUIDE

- CHE AIUTINO A FARE COLLEGAMENTI TRA I DATI CONFUSI
- COSA
- DOVE
- COME

STRATEGIE

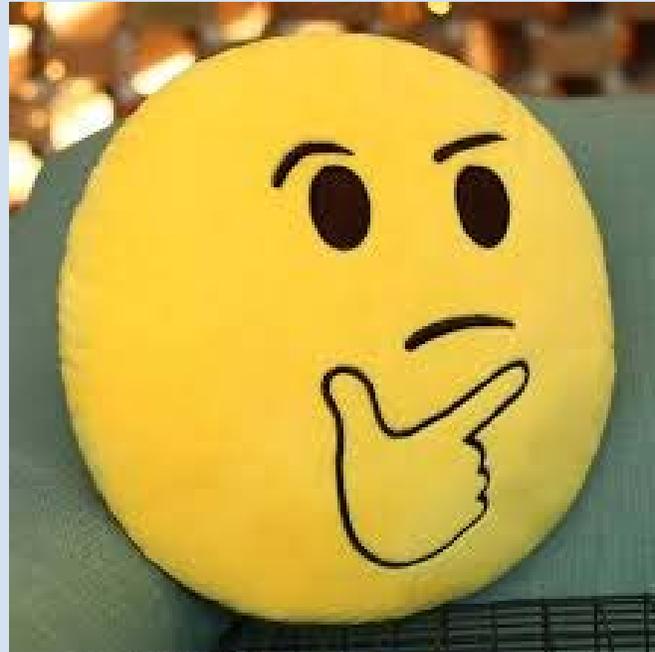
- CHE SOSTENGANO LE **FUNZIONI ESECUTIVE**



Le funzioni esecutive:



Quindi? Cosa fare?



Programma

- *CENNI SU ADHD E DISTURBI DI COMPORTAMENTO*



- *CENNI SULL' AUTISMO*



- **STRATEGIE DIDATTICO-EDUCATIVE**



Una buona osservazione fa la differenza ...

- mi sembra ...
- mi pare ...
- sono certa/o ...



- quante volte?
- per quanto tempo?
- utilizzare verbi che descrivano un'azione , un comportamento oggettivo
- condividere l'osservazione con il team docente e non solo ...



ATTENZIONE!!!

COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
Lancia gli oggetti urlando	E' capriccioso
Non saluta	E' maleducato
Mangia tutto da solo	E' bravo
Aiuta a mettere in ordine	E' gentile
Non presta i suoi giochi	E' egoista



Osservare per capire

3 ELEMENTI CHIAVE NELL'OSSERVAZIONE

COSA VEDO



COSA FACCIO



COSA PENSO: quale significato attribuisco a quel comportamento



CAMPANELLI DI ALLARME PER L'AUTISMO

(Tratto dal testo Campanelli verdi e rossi, Screening precoce nei Disturbi dello Spettro Autistico per bambini 0/3 anni, ED. Fondazione Ares, AA VV, 2019)

LINGUAGGIO

- non risponde quando lo si chiama per nome
- non dice ciò che vuole
- ritardo nel linguaggio
- non dirige l'attenzione a ciò che gli viene indicato
- a volte sembra sordo
- qualche volta sembra ascoltare, altre no
- non indica e non fa "ciao" con la mano
- prima diceva alcune parole, ora non lo fa più



CAMPANELLI DI ALLARME PER L'AUTISMO

SVILUPPO SOCIALE

- non sorride in risposta al sorriso dell'altro
- sembra preferire il gioco da solo
- tiene le cose per sè e non ama dividerle con gli altri
- è eccessivamente indipendente
- presenta scarso contatto oculare
- sembra vivere in un mondo suo
- sembra escludere gli avvenimenti esterni
- non è interessato agli altri bambini



CAMPANELLI DI ALLARME PER L'AUTISMO

COMPORAMENTO

- ha esplosioni di ira
- è iperattivo, poco collaborante o oppositivo
- non sa usare i giocattoli in modo adeguato
- resta attaccato ad una attività in modo ripetitivo
- cammina sulle punte
- presenta un attaccamento esagerato a un oggetto
- mette in fila le cose
- è ipersensibile nei confronti di alcuni tessuti o suoni o odori
- presenta movimenti bizzarri



CAMPANELLI DI ALLARME PER L'AUTISMO

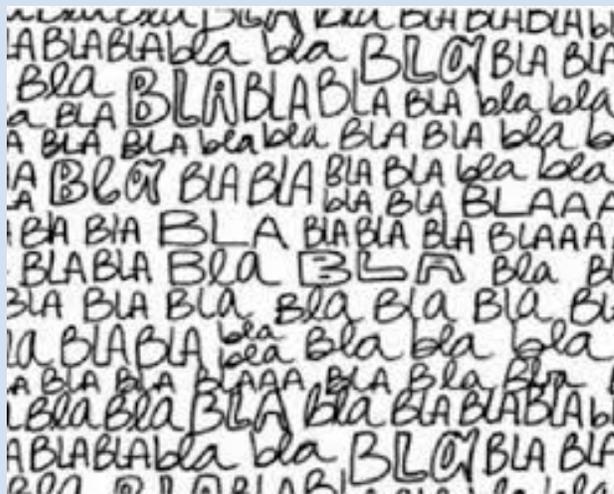
INDICAZIONI PER UNA NECESSITA' DI APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO

- assenza di lallazione a 12 mesi
- assenza di gesti a 12 mesi
- assenza di comparsa di singole parole a 16 mesi
- assenza di combinazione di due parole (non solo ecolaliche) a 24 mesi
- perdita di linguaggio o abilità sociali a qualsiasi età



I fattori contestuali che possono influire sulla gravità dei segnali di un possibile disturbo del neurosviluppo/ ADHD e ASD

- attività noiose e/o poco stimolanti
- attività che sono prive di supervisione
- attività che richiedono attesa
- attività che limitano notevolmente le possibilità di movimento (es. lavoro a tavolino)
- esperienze proposte troppo e/o esclusivamente verbali



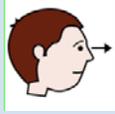
Misurare il comportamento

Comportamento	Frequenza per 10 min	Osservazioni
Parla ad alta voce	###	
Dice «No!»	###	
Seduto al posto	### ###	
Lavora sul compito	### ### //	
Corre	///	



Rinforzatori

Uno stimolo è un rinforzatore solo (e solo se) aumenta la frequenza di un comportamento

- Simbolici   
- Sociali   
- Dinamici  
- Altri....

I rinforzatori devono essere:
Significativi
Immediati
Pertinenti



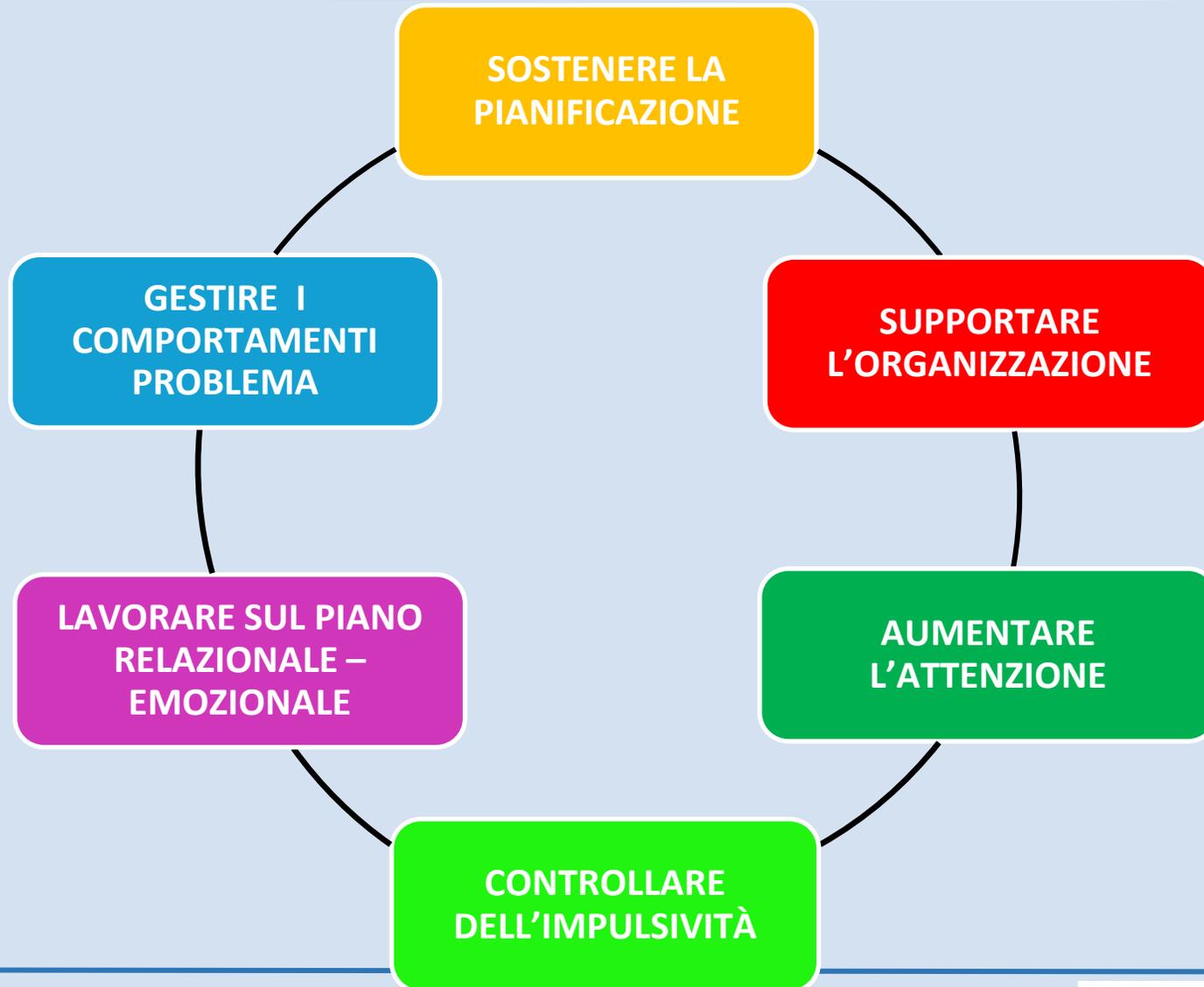
Strategie per i disturbi del neurosviluppo

ATTENZIONE

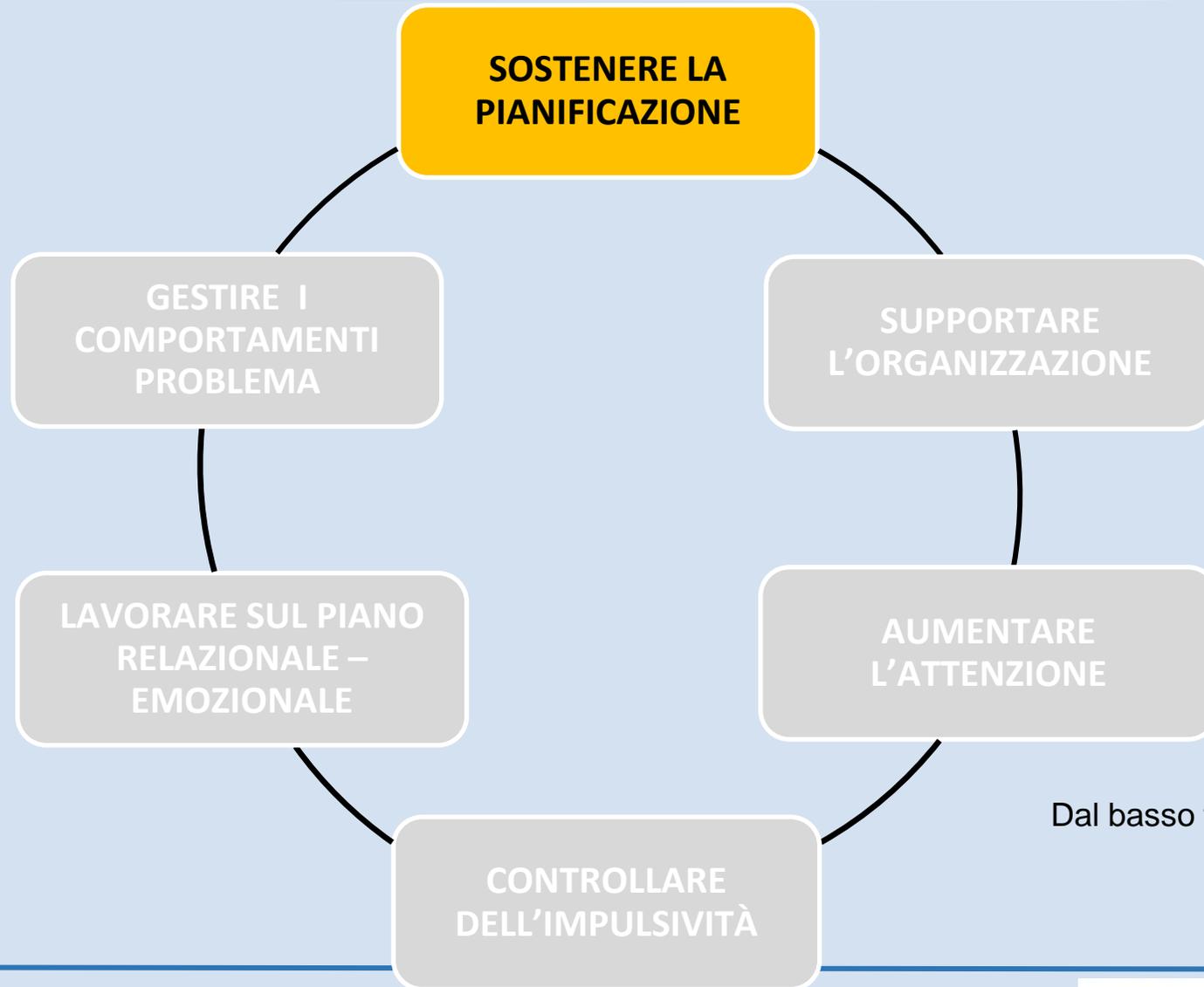


Ogni persona è un soggetto unico ed irripetibile, l'azione che "funziona" per Andrea può non avere effetti efficaci per Luigi!!

L'intervento a scuola



L'intervento a scuola



Dal basso funzionamento all'alto!

Cosa deve fare?

SOSTENERE LA
PIANIFICAZIONE

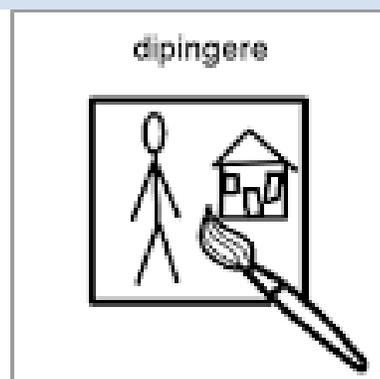
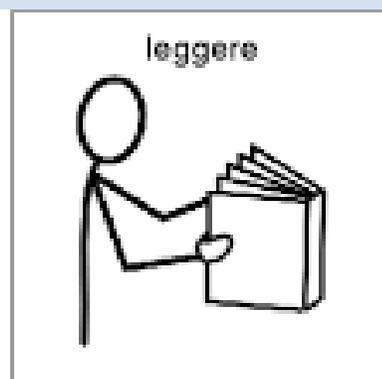
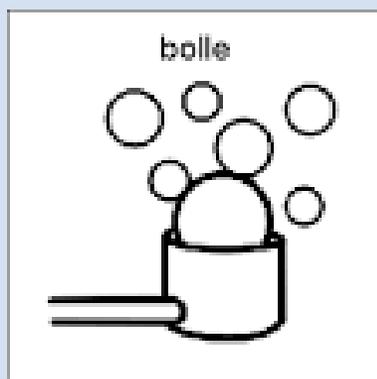


Immagini e/o indicazioni
scritte di quello che deve fare
o imparare



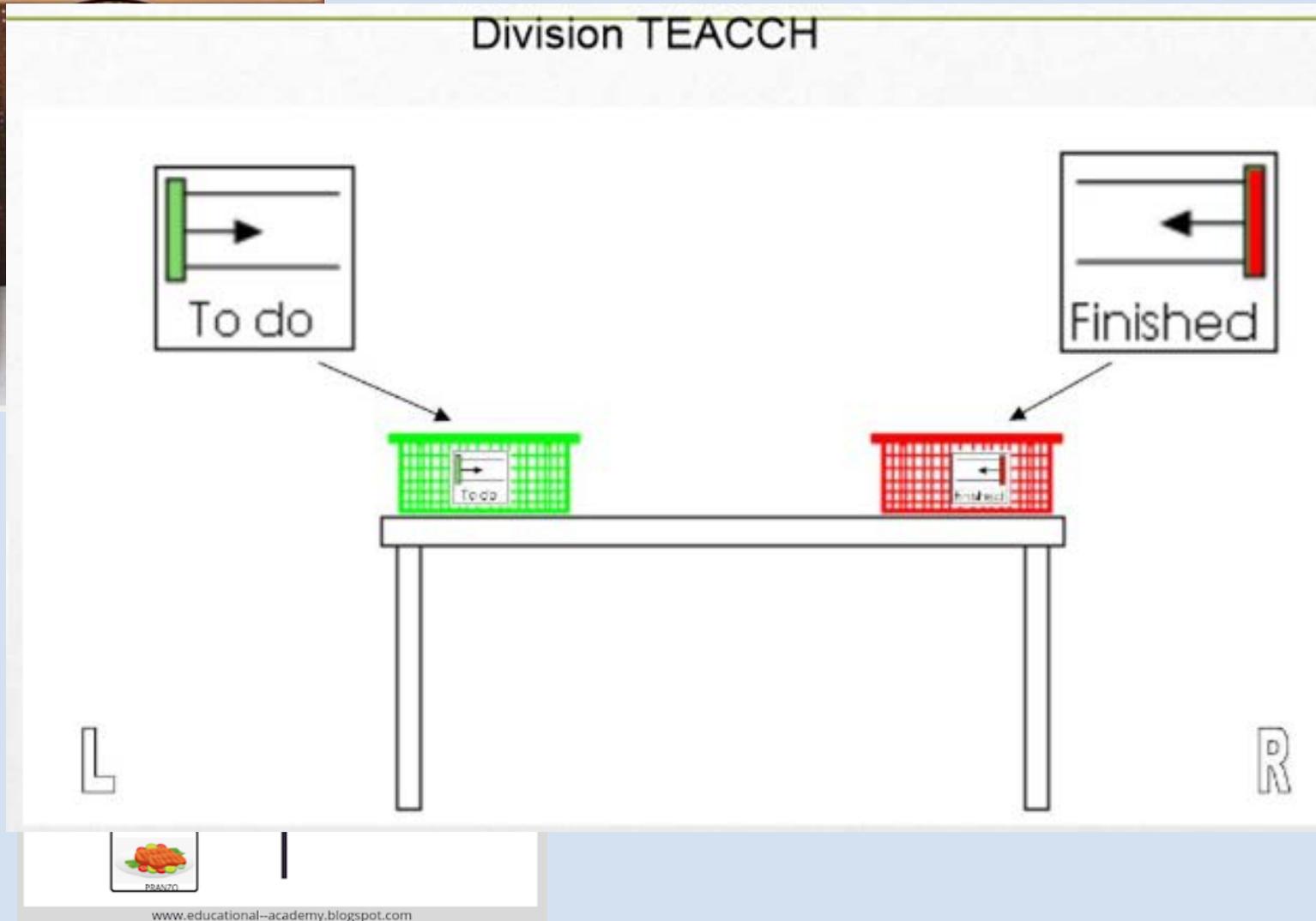
Cosa deve fare?

SOSTENERE LA
PIANIFICAZIONE



Cosa

SOSTENERE LA
PIANIFICAZIONE



www.educational-academy.blogspot.com



Cosa e con chi?

Lu Lunedì	Ma Martedì	Me Mercoledì	Gi Giovedì	Ve Venerdì
MATEMATICA STEFANIA S FRANCESCO F STEFANIA S	 <p>PARCO NATURA VIVA 5 ANNI ANNIVERSARIO</p>	INGLESE FRANCESCO F VALERIA V	MATEMATICA STEFANIA S FRANCESCO F FRANCESCO F	GEOGRAFIA STEFANIA S FRANCESCO F FRANCESCO F
MATEMATICA STEFANIA S FRANCESCO F STEFANIA S		INGLESE FRANCESCO F VALERIA V	MATEMATICA STEFANIA S FRANCESCO F FRANCESCO F	GEOGRAFIA STEFANIA S FRANCESCO F FRANCESCO F
SCIENZE STEFANIA S FRANCESCO F STEFANIA S		PALESTRA FRANCESCO F FRANCESCO F	MUSICA STEFANIA S FRANCESCO F FRANCESCO F	ITALIANO STEFANIA S FRANCESCO F FRANCESCO F
MERENDA		MERENDA	MERENDA	MERENDA
		RELIGIONE ELENA E FRANCESCO F	ITALIANO STEFANIA S FRANCESCO F FRANCESCO F	ITALIANO STEFANIA S FRANCESCO F FRANCESCO F
PRANZO CASA		RELIGIONE ELENA E FRANCESCO F	ENRICA E	ITALIANO STEFANIA S FRANCESCO F FRANCESCO F
PRANZO CASA	DIANA D DANZA	MENZA SCUOLA	PRANZO CASA	
MATEMATICA STEFANIA S FRANCESCO F STEFANIA S		STORIA STEFANIA S FRANCESCO F STEFANIA S	PRANZO CASA	
MATEMATICA STEFANIA S FRANCESCO F STEFANIA S		STORIA STEFANIA S FRANCESCO F STEFANIA S	PRANZO CASA	
				

Anticipazione delle attività

SOSTENERE LA
PROMOTTAZIONE

Programma del pomeriggio

- CENNI SU ADHD E DISTURBI DI COMPORTAMENTO
- CENNI SULL' AUTISMO
- PAUSA



PERCHÉ?????

10:15

ASSEGNAZIONE COMPITI

10:30

INTERVALLO



Cosa e quando?

Il menù della giornata

SOSTENERE LA PIANIFICAZIONE

MATTINA	POMERIGGIO	SERA
 COLAZIONE	 ATTIVITA' DOMESTICHE	 CENA
 GIOCO DA SOLO	 GUARDO LA TV	 MI LAVO
 ATTIVITA' AL TAVOLO	 GIOCO IN COMPAGNIA	 LETTO
 PRANZO	 GIOCO DA SOLO	



Cosa, quando, per quanto tempo

SOSTENERE LA
PIANIFICAZIONE



Cosa, quando, per quanto e con quale difficoltà

SOSTENERE LA PIANIFICAZIONE



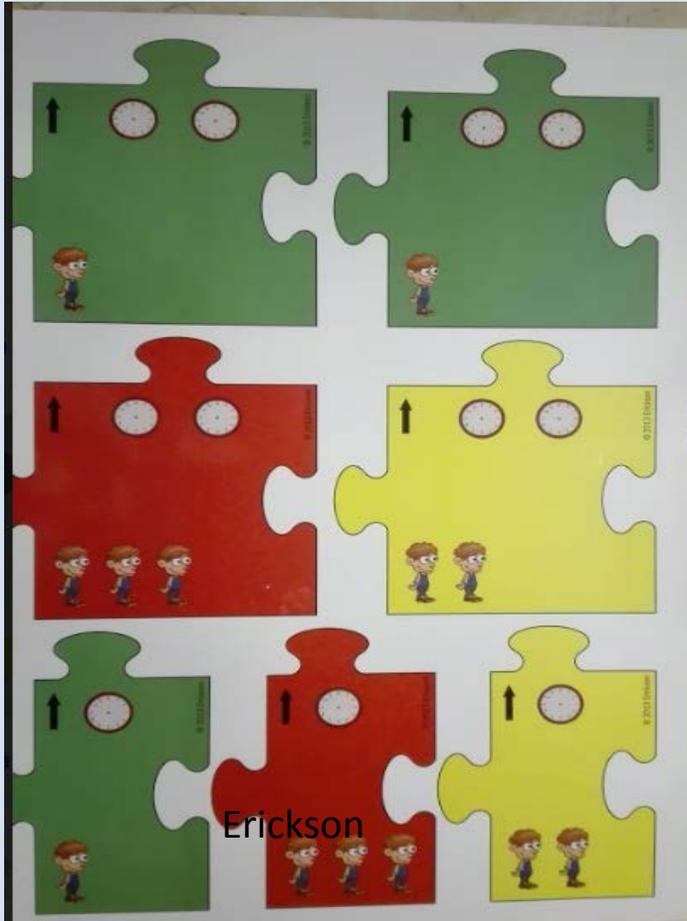
ORIGINE MATERIE	OGGETTO DI STUDIO	OGGETTI SERVITI	TEMPO IPOTIZZATO
1 INGLESE	<input type="checkbox"/> Copia i nomi <input type="checkbox"/> Abbinare (matching) <input type="checkbox"/> Crossword <input type="checkbox"/> Crucipante		STUDIO: 30 MIN
PAUSA	0		PAUSA: 15 MIN
2 LABORATORIO EURO	<input type="checkbox"/> Come paghi: cambia le monete giuste <input type="checkbox"/> Conta quanti soldi hai		STUDIO: 20 MIN
PAUSA	0		PAUSA: 10 MIN
3 ITALIANO	<input type="checkbox"/> Ritaglia le immagini <input type="checkbox"/> Incolla le immagini in ...		STUDIO: 30 MIN



Inseriamo un e

Allenamento alla gestione di tempi e ritmi difficoltà

SOSTENERE LA
PIANIFICAZIONE



È difficile?



Facilissimo



Facile



Medio



Difficile



Difficilissimo

Quanto dura?



Pochissimo
Tempo



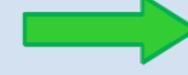
Poco
Tempo



Tempo
Medio



Molto
Tempo



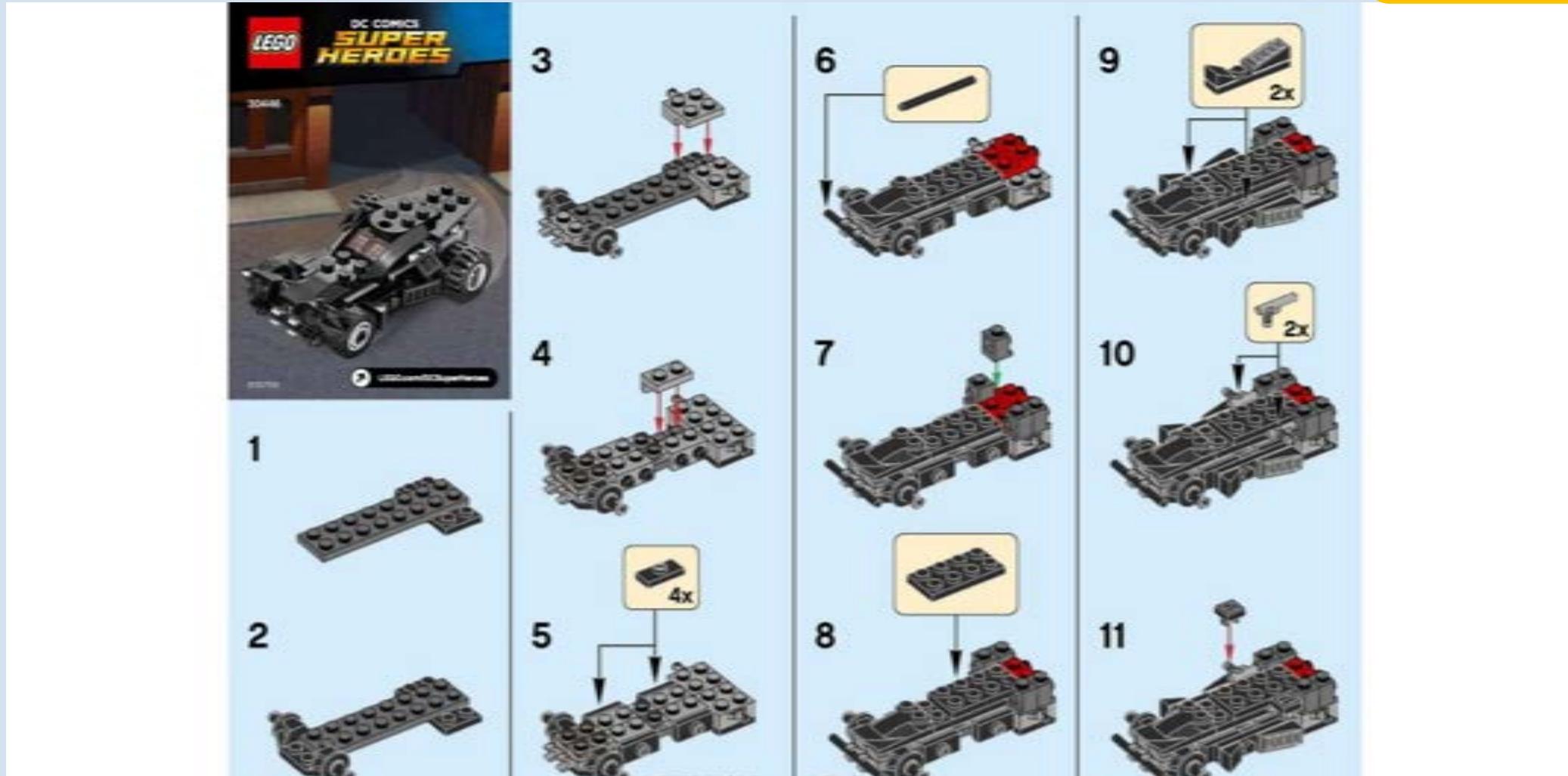
Moltissimo
Tempo

adatt. da Erickson



Come? Sequencing

SOSTENERE LA
PIANIFICAZIONE



Come?

SOSTENERE LA
PIANIFICAZIONE



Strisce
che indicano passo per
passo le azioni
che il bambino deve
fare nella giornata (A
CASA... A SCUOLA...)



TRADUCO IL LINGUAGGIO VERBALE IN VISIVO

spiego

DOVE

COSA

fare

COME

farlo

Dò le “ricette”
per stare in un
contesto sociale



QUANDO VADO IN BAGNO

ENTRO NEL BAGNO	ABBASSO I PANTALONI	ABBASSO LE MUTANDINE	MI SIEDO SUL WC	MI PULISCO
RIMETTO LE MUTANDINE	ALLACCIO I PANTALONI	METTO IL SAPONE	MI LAVO LE MANI	MI ASCIUGO LE MANI

Cosa devo fare prima di mangiare?
disegni.mammafelice.it

1. Vado in bagno
2. Mi lavo le mani
3. Faccio la pipì e/o la cacca
4. Tiro lo sciacquone
5. Mi rilavo le mani
6. Mi metto il bavaglino
7. Adesso posso mangiare!

Aiutare a sviluppare dialogo interno...

STRISCIA DELLE ATTIVITA'

- indica qual è la **sequenza** degli eventi (cosa succede oggi_routine o novità);
- con **chi** e **dove** accade qualcosa;
- può essere costruita :
 - all'inizio delle attività
 - aggiungendo le attività man mano che vengono eseguite
 - le attività si tolgono man mano che vengono eseguite



STRISCIA DELLE ATTIVITA'

Può RIGUARDARE:

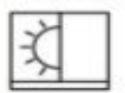
- Scansione di un'attività
- Scansione di una parte del giorno
- Scansione della giornata
- Scansione della settimana (agenda)



STRISCIA DELLA GIORNATA

agenda per oggi : lunedì

Mattina



:

svegliarsi



colazione



vestire



fare il letto



pc



giocare



Pomeriggio



:

cartoni



studiare



giocare



riordinare



merenda



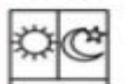
leggere



cucinare



Sera



:

sparecchiare



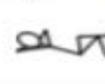
tv



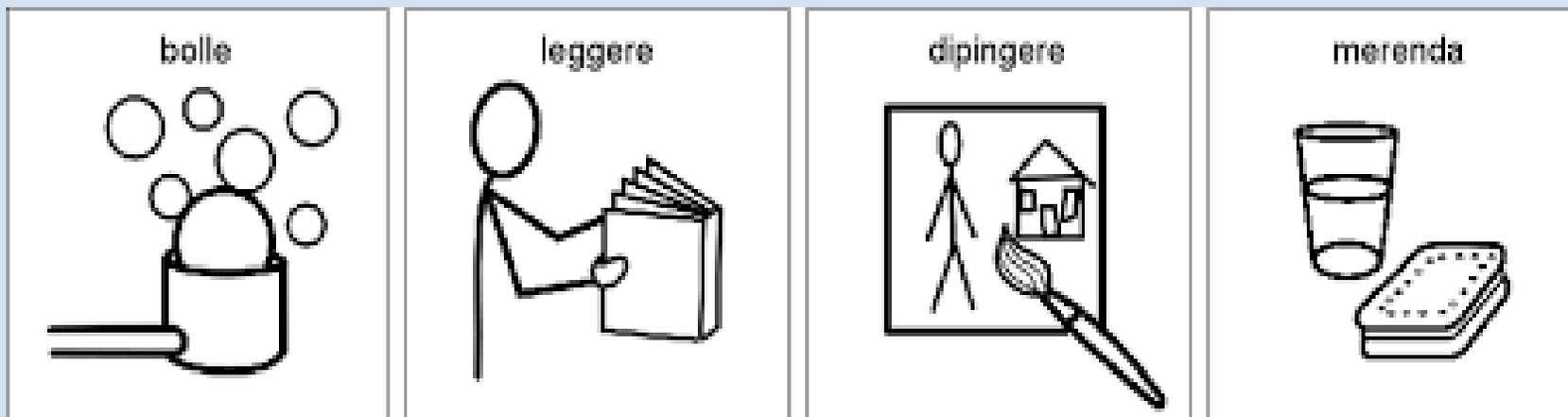
leggere



riposare

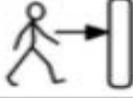
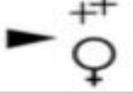


ESEMPI DI STRISCE



ESEMPI DI STRISCE

PER L'ATTIVITA'
DI PITTURA: sequenza
di azioni

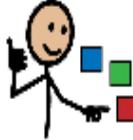
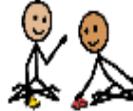
1	<p>apro</p> 	<p>i</p> 	<p>barattoli</p> 	<p>di</p> 	<p>pittura</p> 
2	<p>verso</p> 	<p>le</p> 	<p>tempere</p> 		
3	<p>prendo</p> 	<p>il</p> 	<p>pennello</p> 		
4	<p>scelgo</p> 	<p>il</p> 	<p>colore</p> 		
5	<p>intingo</p> 	<p>il</p> 	<p>pennello</p> 		
6	<p>dipingo</p> 				



Come? Storie sociali

IL GIOCO

Cosa dire?

Vuoi giocare?	A cosa vuoi giocare?	Cosa stai facendo?	Posso giocare con te?	A chi tocca?	E' il mio turno?
					

fatto con **GECO**
lostudiocongeco.it



Mi piace giocare con gli altri bambini.



Posso chiedere ai bambini: "Vuoi giocare con me?"



Se i bambini rispondono "Sì", posso andare a giocare con loro e divertirmi.



Se i bambini rispondono "No", va bene.



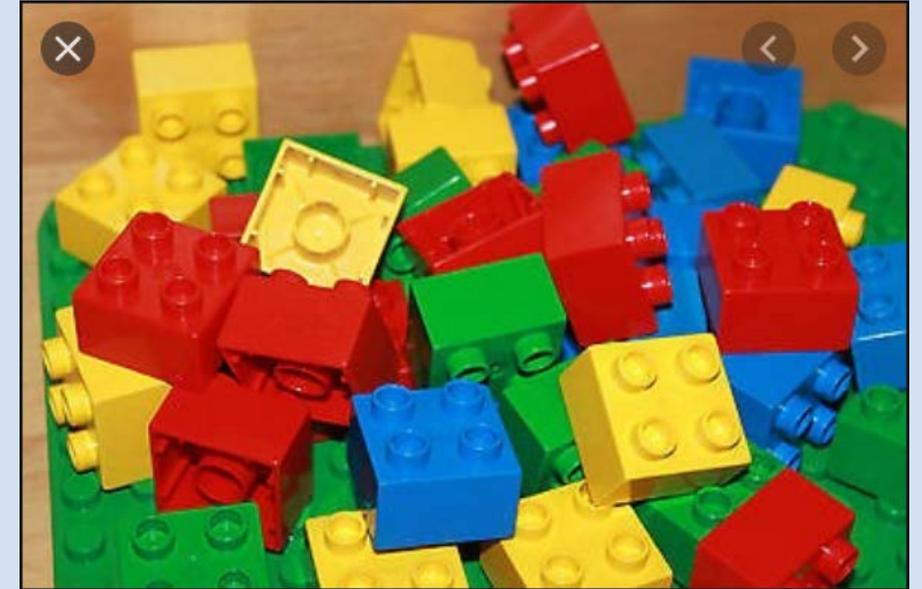
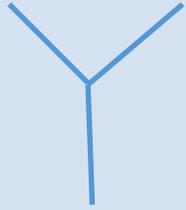
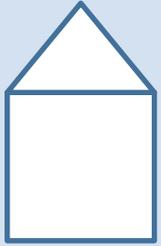
Posso giocare con altri bambini o giocare per conto mio.



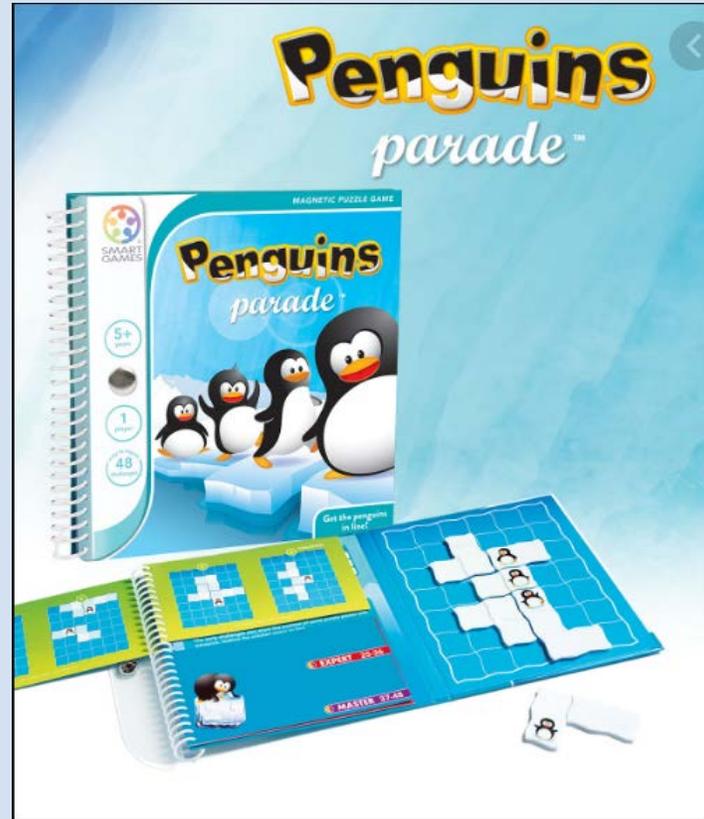
Giochi

SOSTENERE LA
PIANIFICAZIONE

QUADRI VIVENTI



Creare un modello e i bambini
devono copiarlo

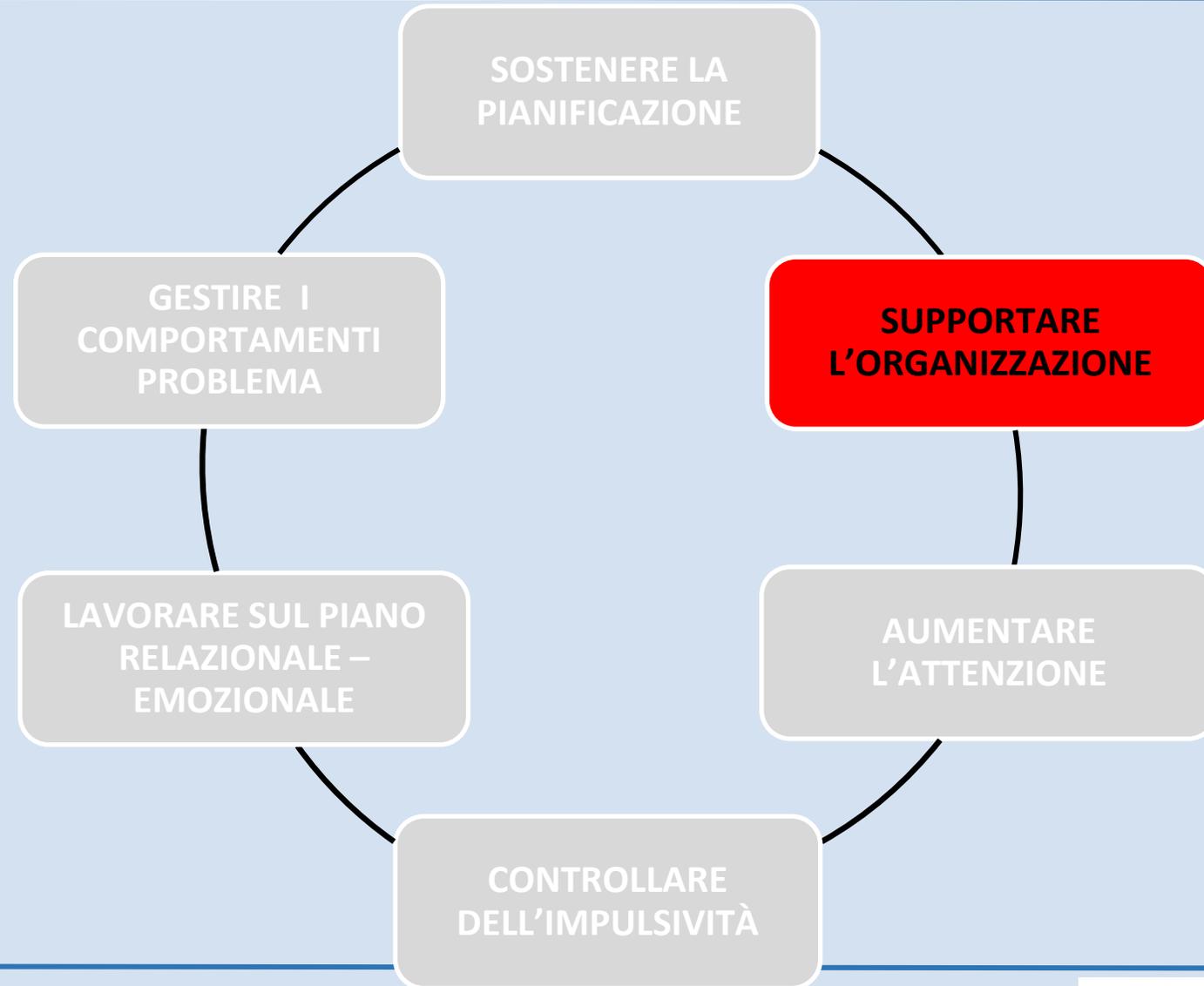


IL MAESTRO NON PUÒ INSEGNARE PENSIERI,
MA DEVE INSEGNARE A PENSARE.

Immanuel Kant



L'intervento a scuola



Dove?

SUPPORTARE
L'ORGANIZZAZIONE

Sedersi per terra in circolo. Sedersi dove? Qual è il mio posto?



**Spazi di lavoro
tranquilli, riparati dalla
confusione, ordinati**

Dove

SUPPORTARE L'ORGANIZZAZIONE



STRATEGIE E
ACCORDAMENTI
Per capire dove e
come deve sedersi o
stare fermo



ETICHETTATURA

Posizionamento di simboli nell'ambiente (*organizzativa*) o sugli oggetti per denominarli o all'esterno di contenitori per indicare i contenuti (*denominativa*)



ETICHETTATURA

Permette di:

- esporre il bambino e il suo ambiente ad un codice rappresentazionale condiviso e facilitarne l'uso e renderlo più accessibile
- fornire stabilità e controllo
- **denominare** (come si chiamano le cose)
- **organizzare** lo spazio (dove sono)
- **categorizzare** (di che gruppo fanno parte)



ESEMPI DI ETICHETTATURE

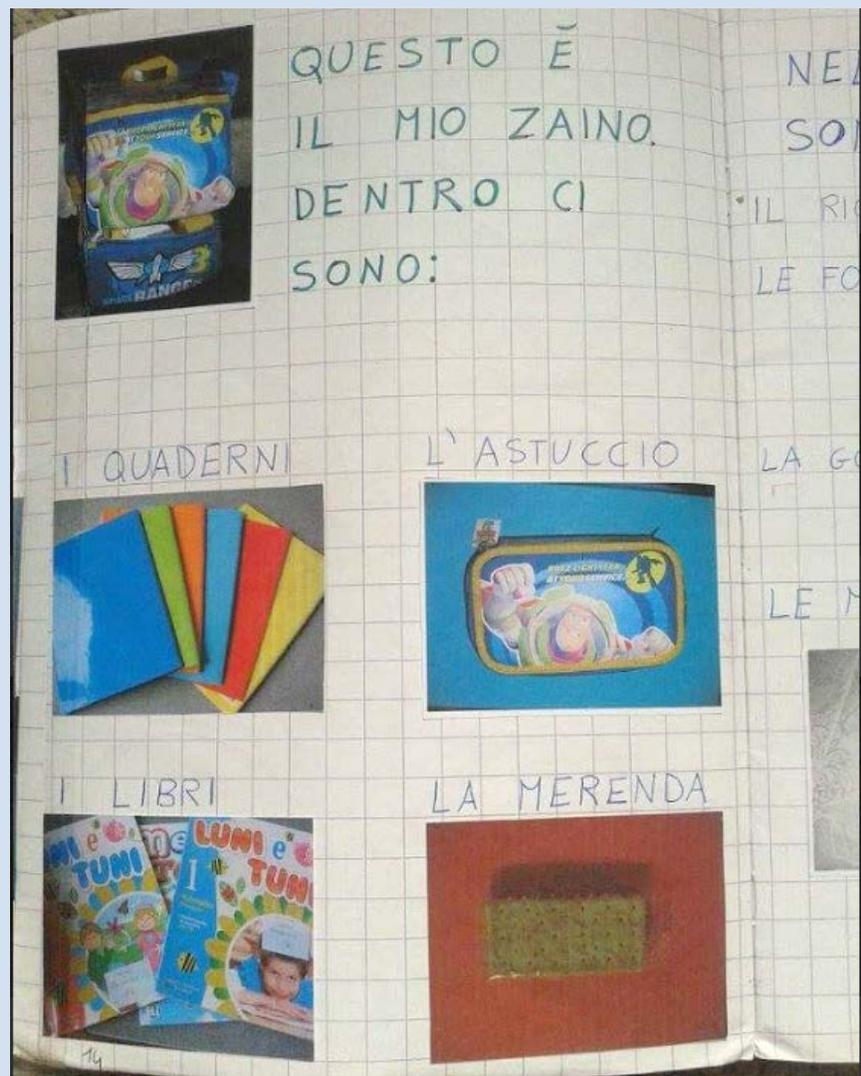


ESEMPI DI ETICHETTATURE

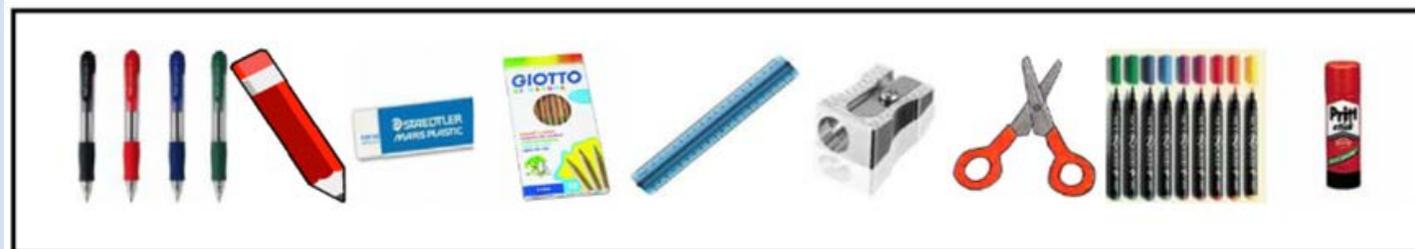


Check list

SUPPORTARE
L'ORGANIZZAZIONE



Nell'astuccio c'è tutto il materiale che mi serve?



Modifico l'ambiente

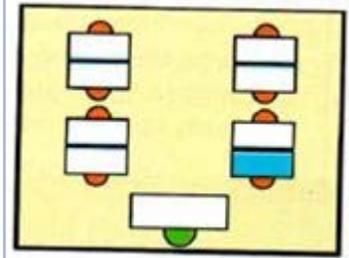
SUPPORTARE L'ORGANIZZAZIONE

- Disposizione dei tavoli
- Controllo stimoli uditivi/visivi
- Limite i distrattori
- Tempo didattico

MODIFICA

Dalla cattedra si vede il bambino?
È facilmente raggiungibile?
È favorito lo scambio di sguardo insegnante-bambino?
Ha compagni vicino a lui?
Se sì, sono compagni tranquilli o piuttosto vivaci?
Se il bambino si alza per qualche motivo, quanti bambini possono essere disturbati o coinvolti?
È corretta la posizione delle fonti di luce?
Quanti bambini guardano direttamente fuori dalle finestre?
Il bambino quanti bambini osserva dal suo posto?

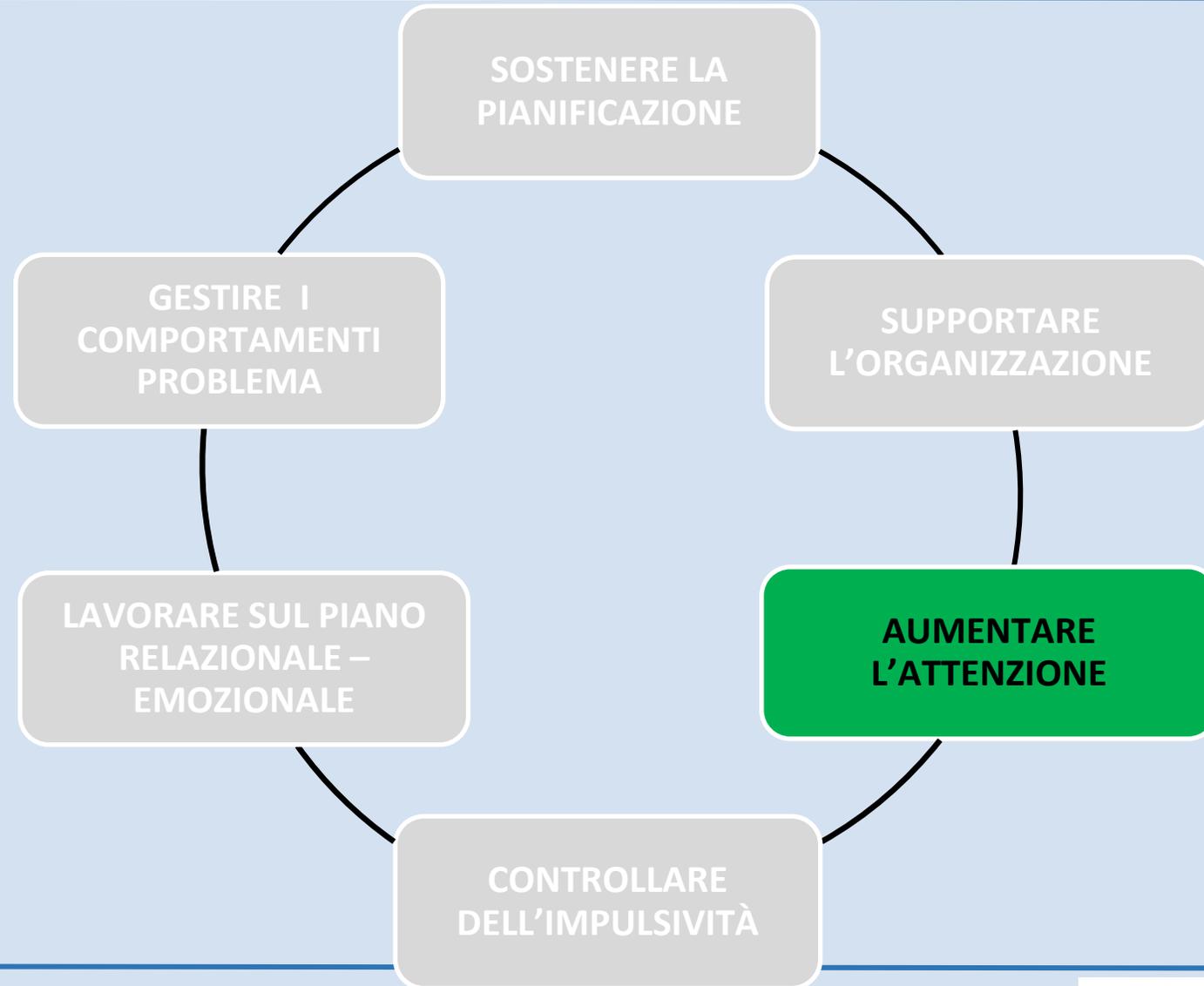
(Erickson)



Fedeli - Vio



L'intervento a scuola



Lavorare sull'attenzione

Fissiamo un intervallo di tempo che sappiamo alla portata del bambino (5 minuti, 10, 15...)

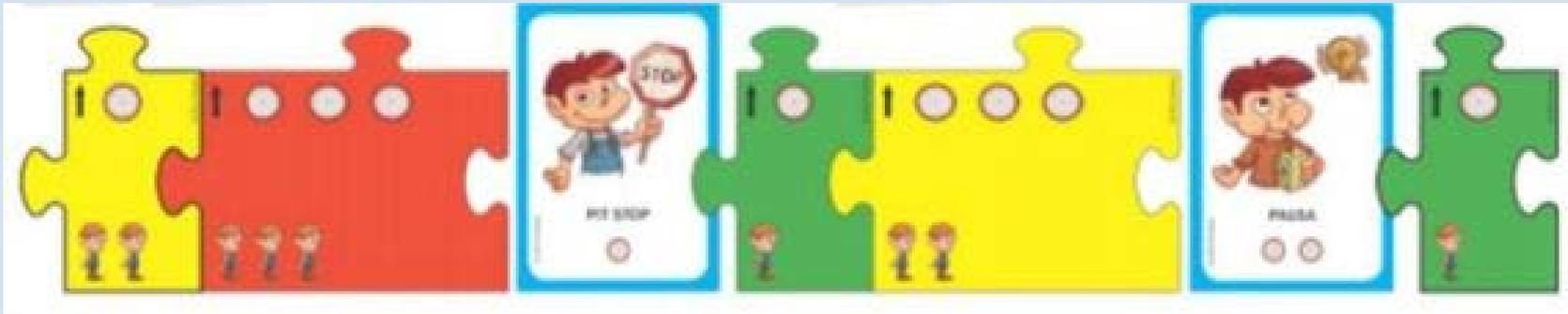
Prepariamo un compito per il bambino, suddividendolo in intervalli alla sua portata...

Rinforziamo il bambino mentre è attento, soprattutto verso la fine dell'intervallo stabilito...

Quando abbiamo completato l'intervallo, facciamo fare una pausa al bambino, anche se sembra ancora attento. Infatti se forziamo troppo, rischiamo che alla fine si distraiga di nuovo.

Gradualmente... aumenteremo l'intervallo attentivo.





OCCHIO A:

- Tempo per il compito
- Coerenza
- Rinforzo
- Gradualità



Segnali chiari

ATTENZIONE

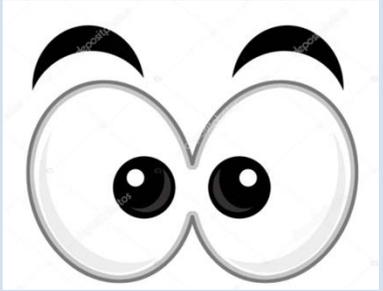
Menazza



«Aprite le orecchie»



«A me gli occhi»



Penso a come presentare lezione e materiali

ATTENZIONE E MEMORIZZAZIONE



Prof. Sanna Cattolica Milano

Esercitiamoci

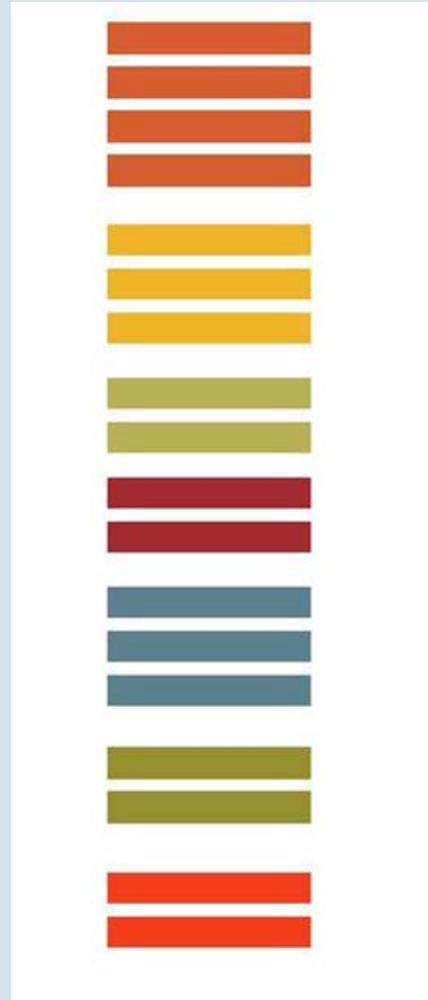


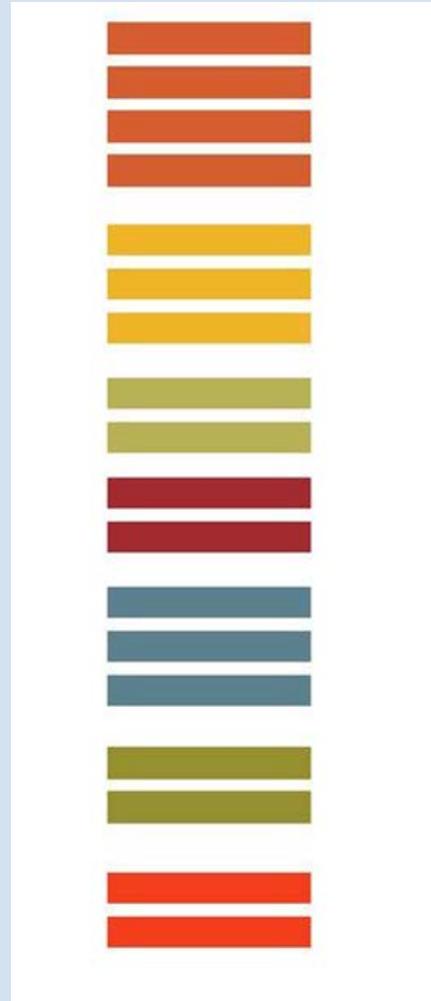
COME È ANDATA?
QUANTI NE AVETE FATTI ESATTI?



Riproviamo

ATTENZIONE E MEMORIZZAZIONE



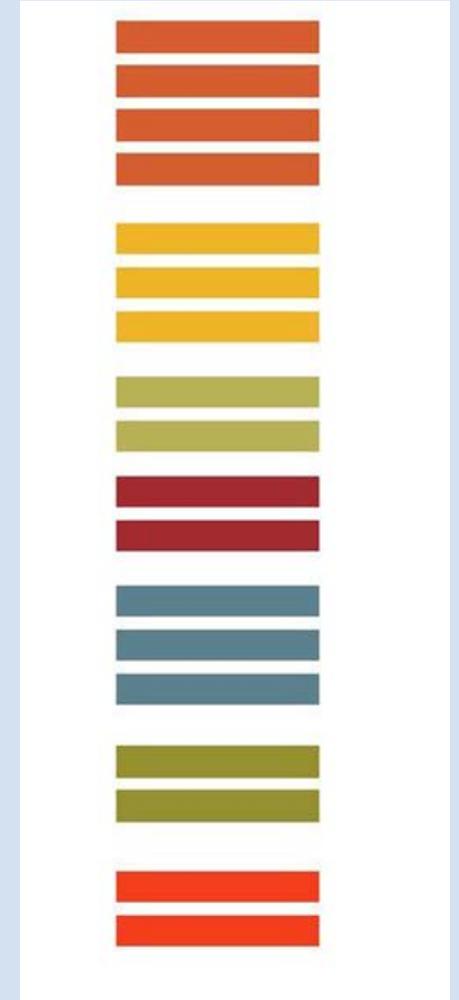


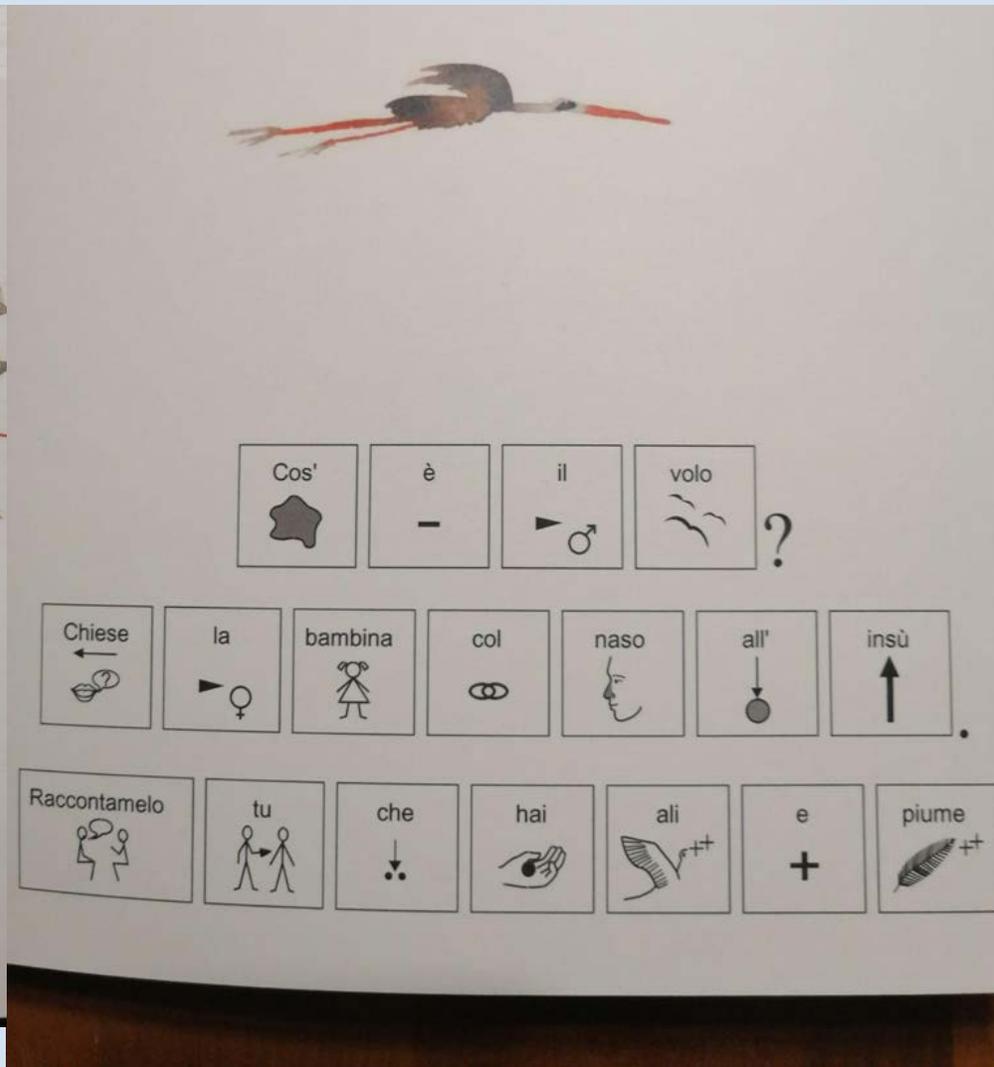
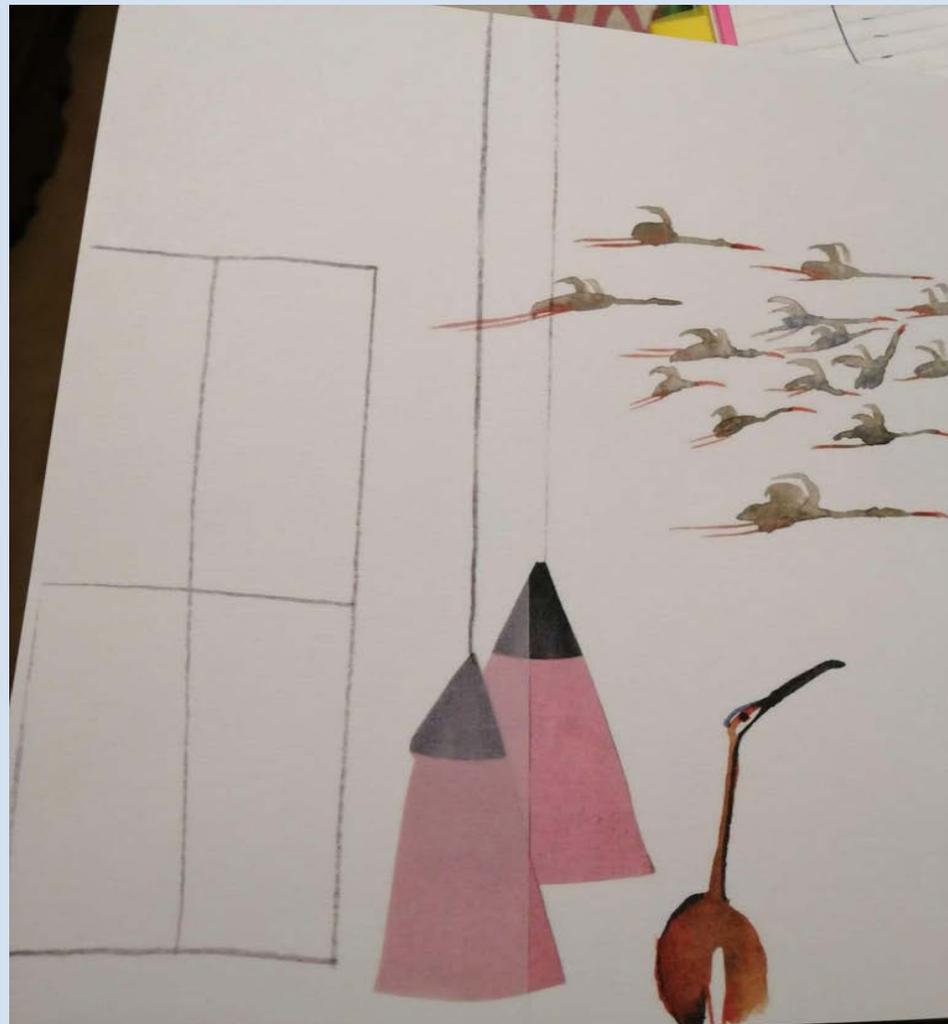
Chunking



Chunking

AUMENTARE
L'ATTENZIONE E LA MEMORIZZAZIONE











Percezione (vista):
3 / 4 anni

Integrazione oculo-manuale (controllo):
2 / 3 anni

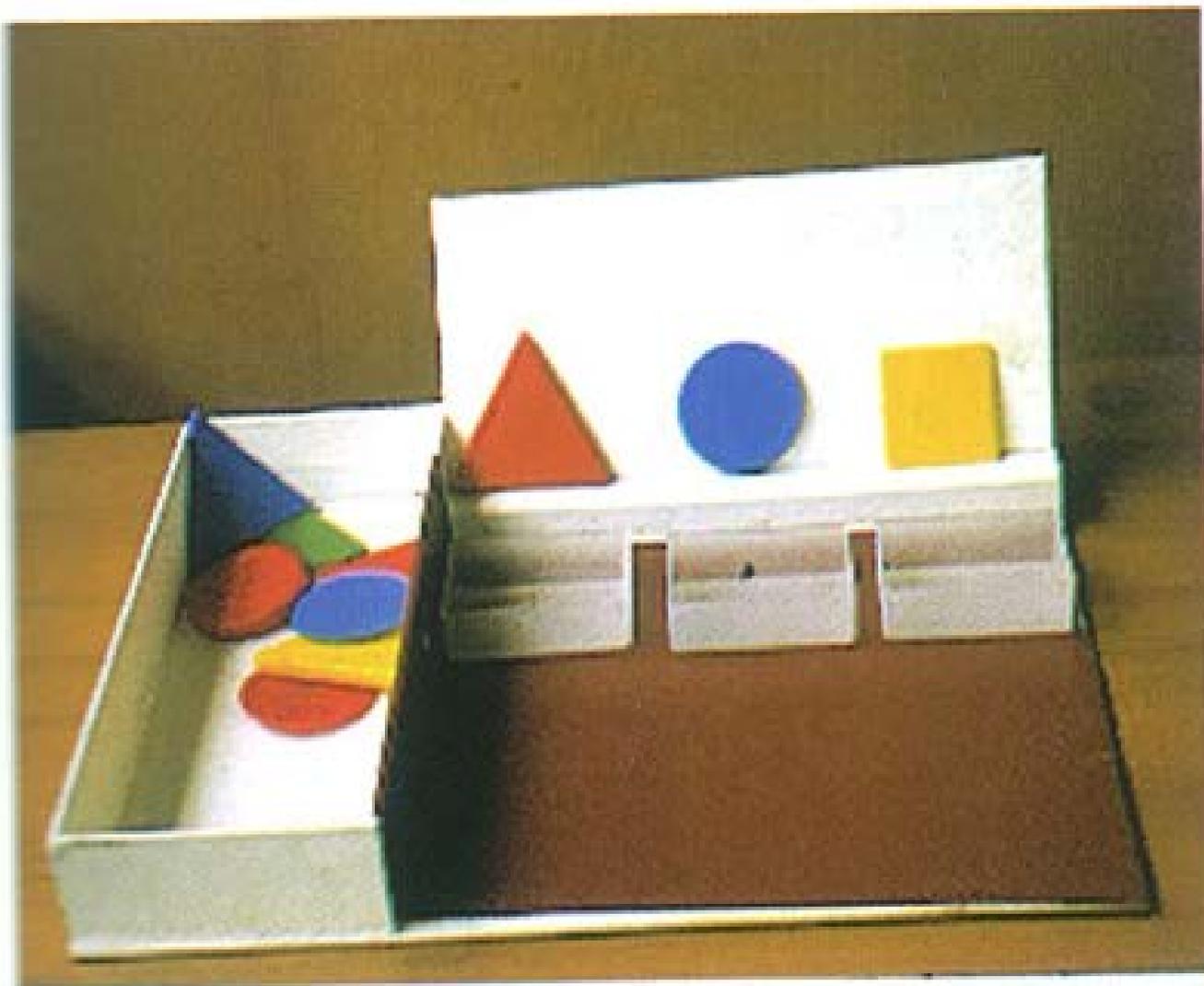
Abilità fini-motorie (manipolazione):
2 / 3 anni

Obiettivo: migliorare l'attenzione,
la percezione delle forme e la
capacità di abbinare il pezzo
al posto corrispondente

Attività: (propedeutica al puzzle)
inserire le forme negli spazi
corrispondenti

Sportello Autismo Verona





Percezione (vista):
3 / 4 anni

Prestazioni cognitive (confronto a campione):
3 / 4 anni

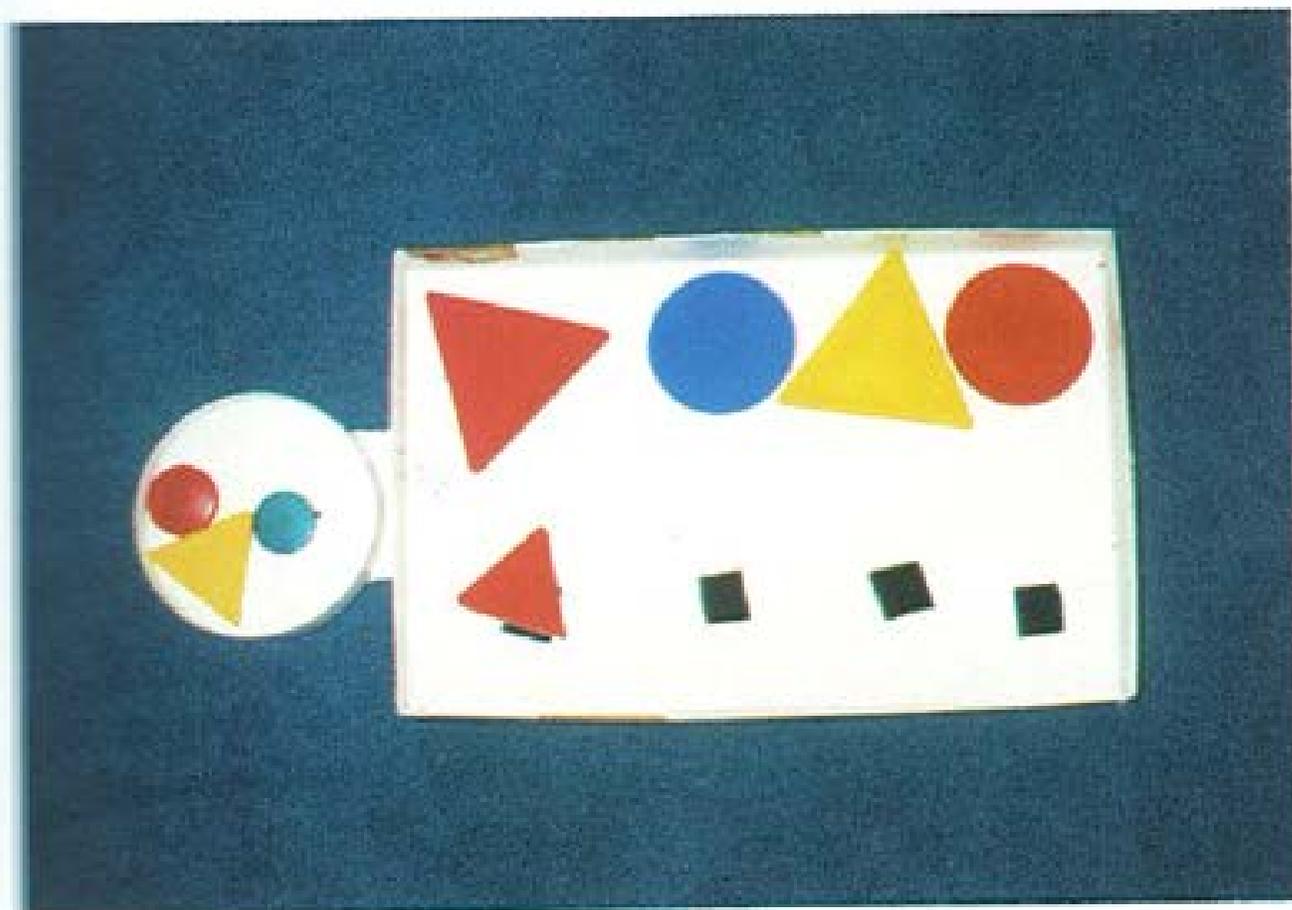
Obiettivo: riconoscere le forme
corrispondenti al modello

Attività: abbinare ad ogni forma
quella corrispondente senza
farsi distrarre dal criterio
del colore

Materiale:

- base strutturata
- carta autoadesiva colorata





Percezione (vista):
3 / 4 anni

Prestazioni cognitive (confronto a campione):
2 / 3 anni

Obiettivo: migliorare l'attenzione visiva
e smistare il materiale
seguendo le indicazioni
del modello

Attività: associare forme di grandezza
diversa

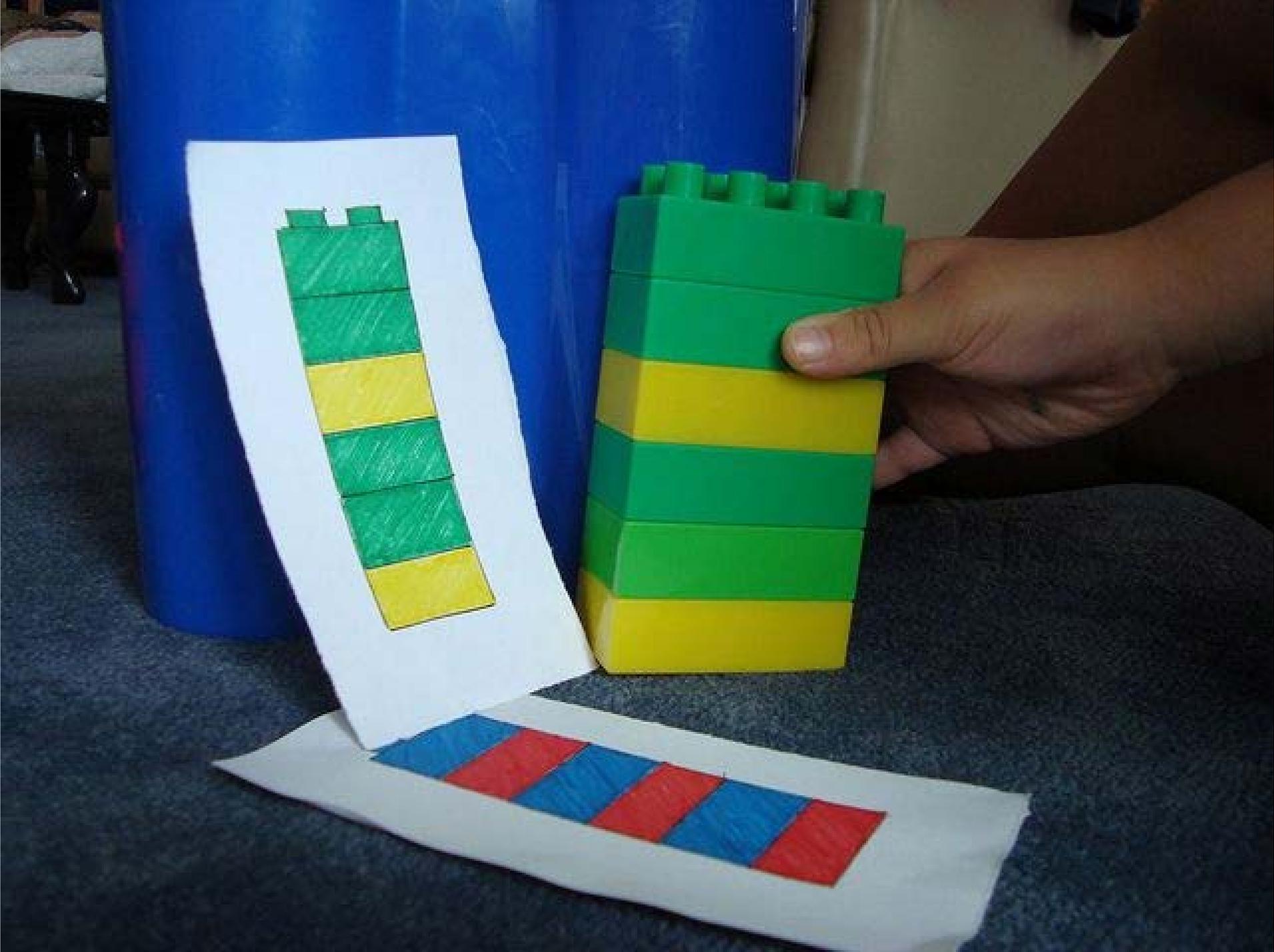




green
yellow
red
blue

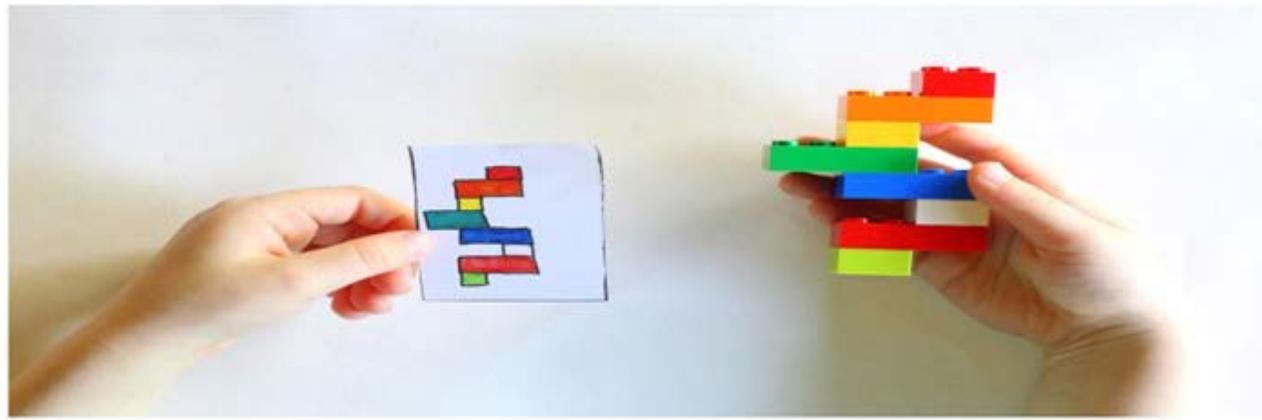
The image shows a child sitting at a table, engaged in a color sorting activity. On the table is a white board with four rows, each representing a color: green, yellow, red, and blue. Each row contains a color label, a square color patch, a clothespin, a circular object, and a cylindrical object. A woven basket is placed on the table, containing several colorful objects (green, yellow, red, blue). The child is currently holding a yellow cylindrical object, preparing to place it in the basket. The background shows a tiled floor and a blue chair leg.











Portable LEGO Kit with free printable activity cards



Fun at Home with Kids

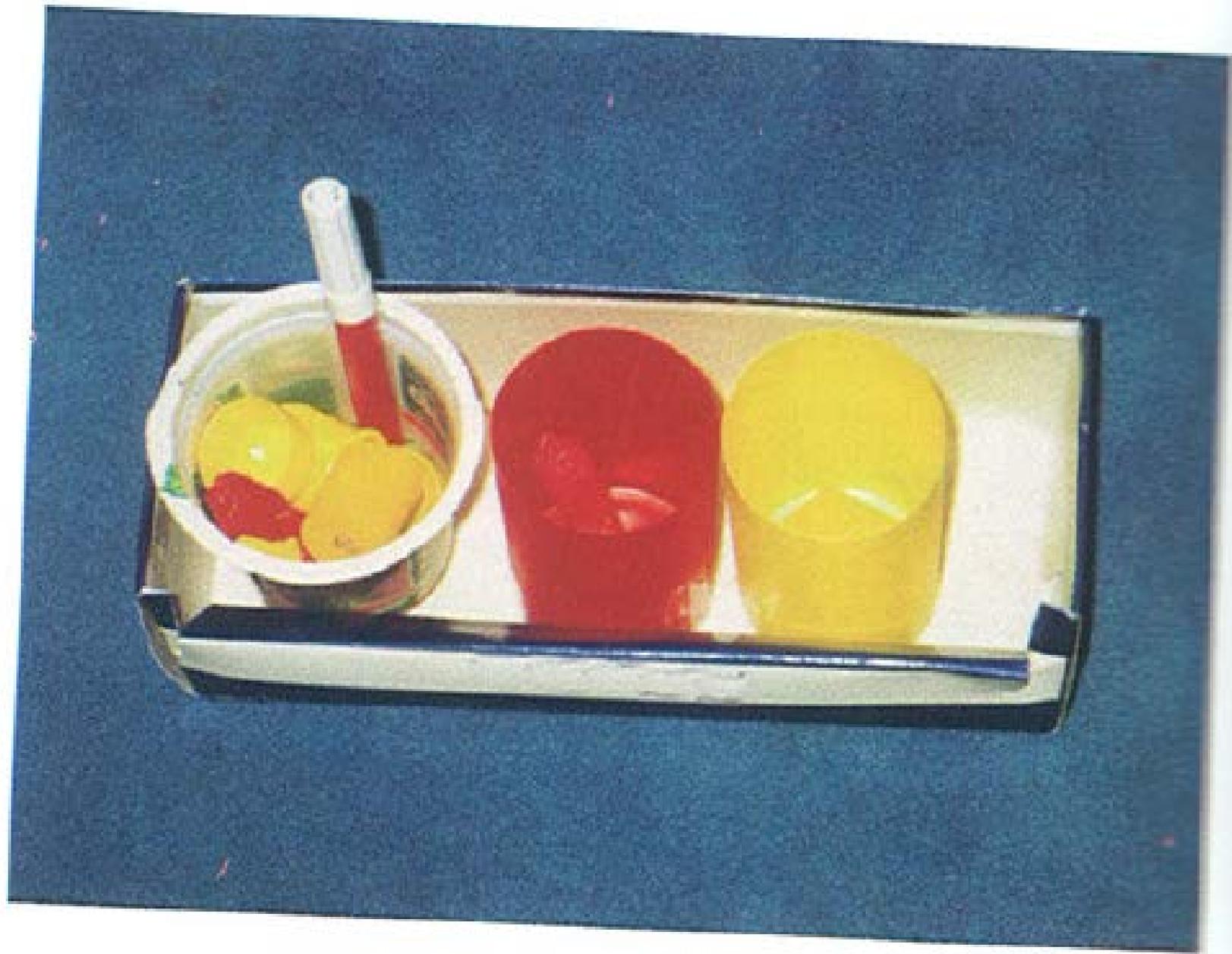
Sportello Autismo Verona





Sportello Autismo Verona





Valorizzare SEMPRE il canale visivo

ATTENZIONE E MEMORIZZAZIONE



Valorizzare il canale visivo

ATTENZIONE E MEMORIZZAZIONE





DUBBLE KIDS



76pcs

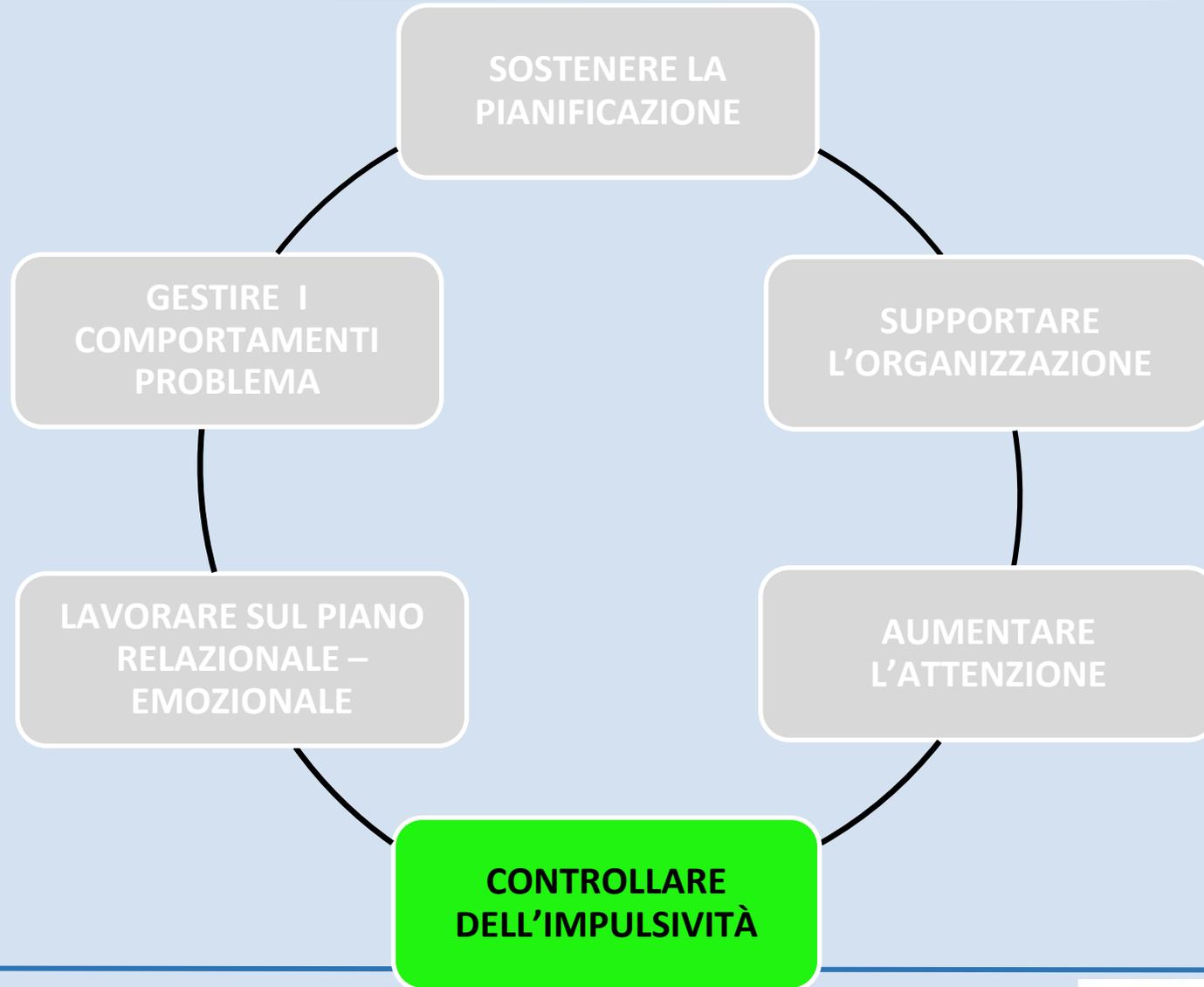




KALEIDOS



L'intervento a scuola



VIDEO MARCHMALLOW



Allenare l'attesa



Allenare la gestione dei tempi



Allenare alle procedure corrette



CONTROLLARE
L'IMPULSIVITÀ

IL CONTRATTO EDUCATIVO



Il contratto educativo è un accordo (spesso scritto/tradotto iconograficamente) tra utente e operatore (ed eventuali terze persone) sulla natura e frequenza dei comportamenti desiderati, sulle contingenze di rinforzamento, sulle modalità e tempi di applicazione

L.Figini
<http://pedagogiaedidattica.blogspot.it>

Se un bambino impara con gioia, la lezione si inciderà nella mente insieme alla gioia. Nella sua memoria resterà traccia dell'emozione positiva che gli dirà: "Ti fa bene, continua a cercare!"

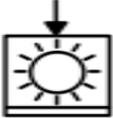
D. Lucangeli, Cinque lezioni leggere sull'emozione di apprendere, Ed. Erickson, 2020

Sportello Autismo Verona



LE ANTICIPAZIONI

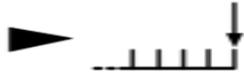
OGGI



è

—

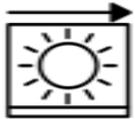
L'ULTIMO



GIORNO DI SCUOLA



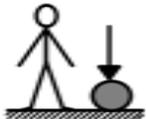
DOMANI



IO



RESTO



A



CASA



PER



LE



VACANZE DI NATALE .



IO



TORNO



A



SCUOLA



IN



GENNAIO .

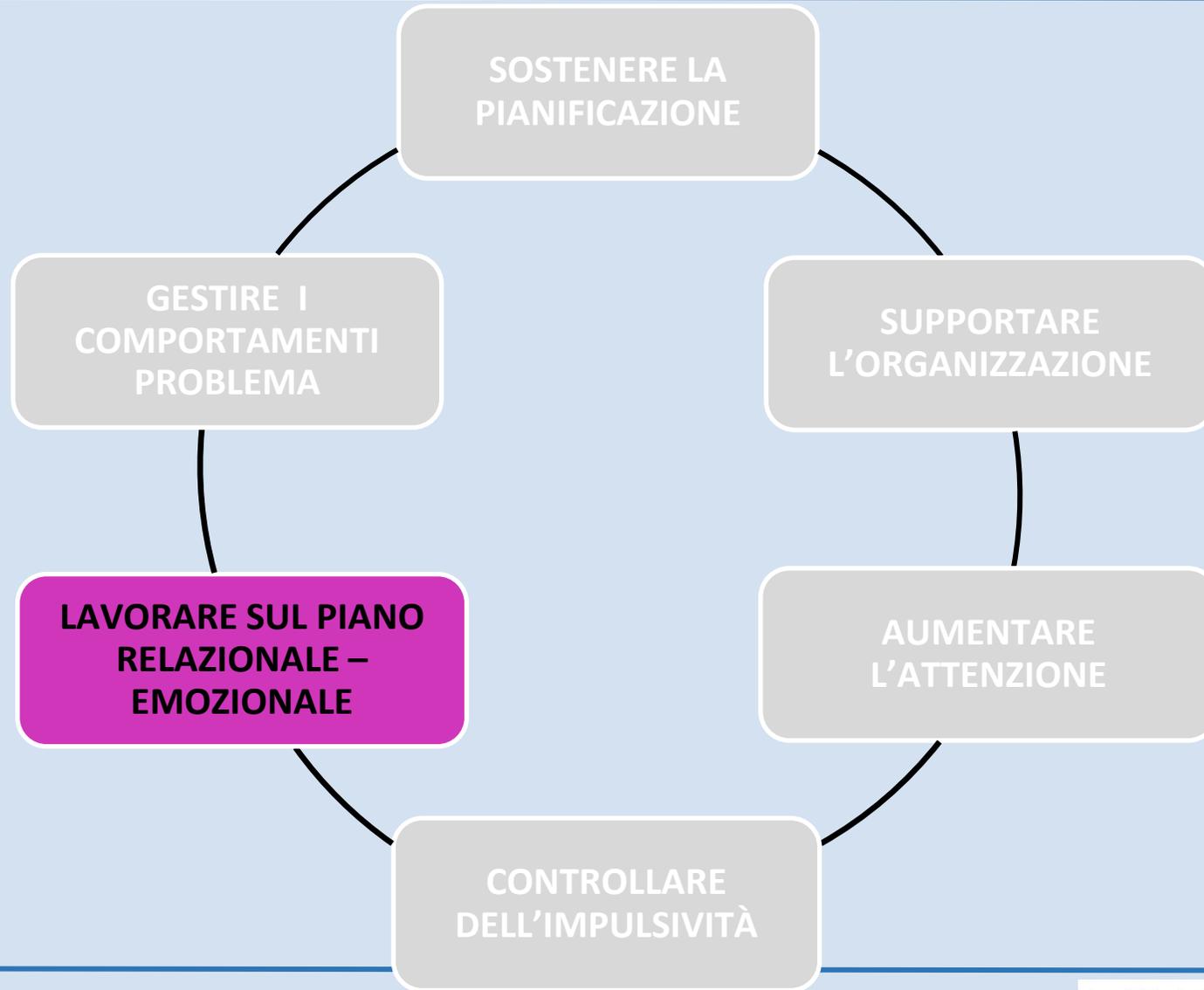


Fornire alternative

CONTROLLARE
L'IPERATTIVITÀ



L'intervento a scuola



LUCANGELI:

SE MI PIACE
CONTINUO,
SE STO MALE
EVITO



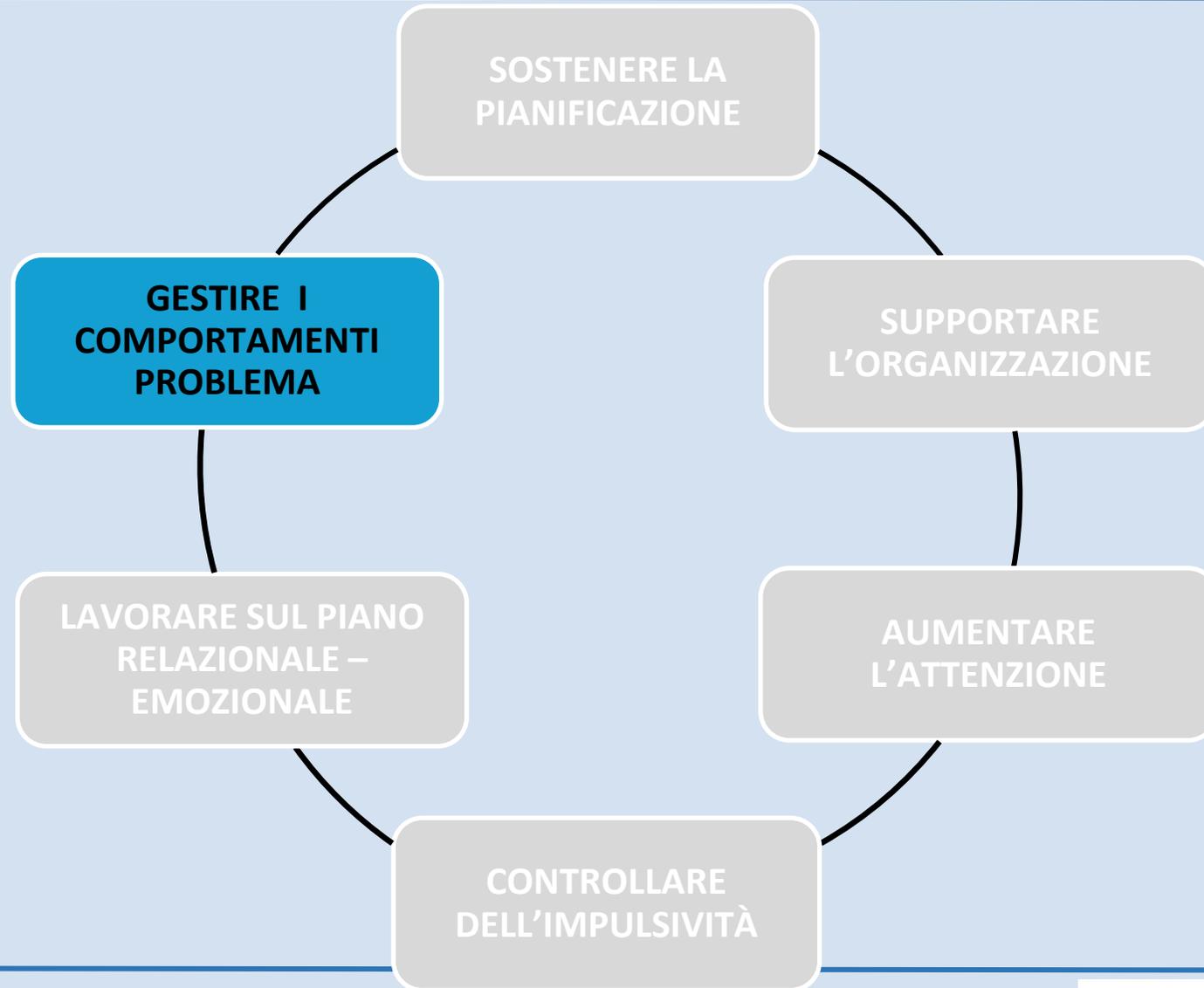
Sportello Autismo Verona



Servizio
Disturbi
Comportamento
Verona

La difficoltà è spesso invisibile

L'intervento a scuola



Autoregolazione!

GESTIRE I COMPORTAMENTI PROBLEMA

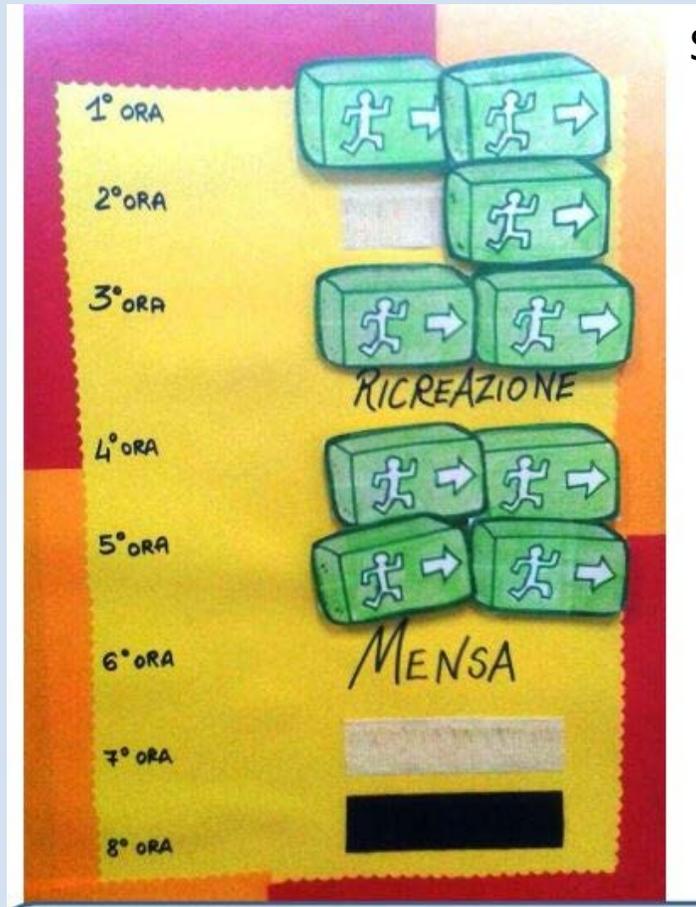
Erickson



Chiedere aiuto
quando serve

PREDISPORRE LA RICHIESTA DI AIUTO





Spa Venezia



Menazza



Avere delle alternative!

GESTIRE I COMPORTAMENTI PROBLEMA

contare fino a 10 	stare in silenzio 	respirare profondamente 	fare movimento 	riposare 	abbracciare una persona
stare da solo per un po' 	<div style="text-align: center;"> <p>sono nervoso!</p> <p>HO BISOGNO DI VELCRO PER CALMARM</p> </div>			ascoltare della musica 	
camminare 				spegnere la luce 	
fare ginnastica 				bere dell'acqua 	
parlare con un amico 				scegli 	

TERMOMETRO DELLA RABBIA

5		Sono arrabbiatissimo	
4		Sono arrabbiato	
3		Sono nervoso	
2		Qualcosa non va	
1		Sto bene	

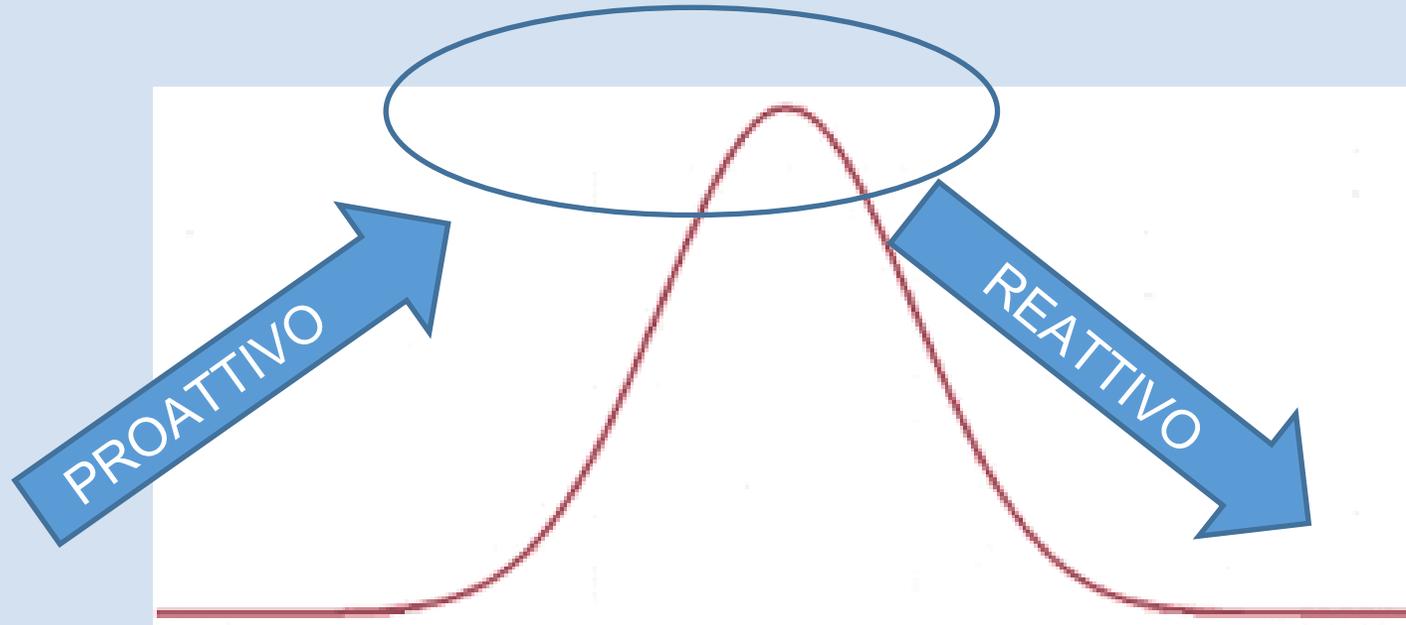
MI SENTO UN
PO' COSI'...



COME SONO	COSA SENTO	COSA FARE?
	Il mio corpo e' tesissimo! Vorrei scaldare, urlare, sbattere le cose.	Cerca un posto tranquillo in cui stare fino a che sarai calmo.
	Ho i muscoli rigidi. Vorrei stringere i pugni e urlare NO!	Bevi un sorso d'acqua, fa una corsa, esci fuori e respira piano.
	Il mio corpo e' agitato. Vorrei piangere o urlare.	Cerca un posto calmo, respira a fondo e se vuoi piangi pure.
	Mi sento stanco, annoiato, vorrei sbadigliare e non fare nulla.	Pensa a qualcosa di divertente. Stiracchiati, fai stretching.
	Il mio corpo e' rilassato e sereno. Mi viene da sorridere.	PERFETTO!!! Leggi o disegna, continua cosi' e rilassati!



LAVORO SUGLI ANTECEDENTI PER NON RAGGIUNGERE L'APICE.
LAVORARE DI ANTICIPO





La crisi

GESTIRE I
COMPORTAMENTI
PROBLEMA

- Calma e sangue freddo



- Interrompere il ciclo dell'aggressività (contenimento o destrutturazione)



- Tenere a bada la paura di “perdere il controllo” o di “sentirci deboli”



- Non farsi trascinare e diventare parte dell'uragano (abbandonare la discussione, o il luogo)



- Strategie per evitare che qualcuno si faccia male



Filippo Mantelli



E ORA QUALCHE SUGGERIMENTO ...



ATTENZIONE AL PARTICOLARE!



RISCHI E PERICOLI ...



AD OGNUNO ... IL SUO!



OGNI STILE E' AMMESSO ...



VECCHIE E ... NUOVE STRATEGIE



Ellen
Notbohm

10 COSE CHE OGNI BAMBINO CON AUTISMO VORREBBE CHE TU SAPESSI

1 | Io sono un bambino

3 | Distingui fra ciò che non voglio fare (scelgo di non fare) e non posso fare (non sono in grado)

2 | I miei sensi non si sincronizzano

4 | Sono un pensatore concreto. Interpreto il linguaggio letteralmente

5 | Fai attenzione a tutti i modi in cui cerco di comunicare

6 | Fammi vedere! Io ho un pensiero visivo

8 | Aiutami nelle interazioni sociali

9 | Identifica che cos'è che innesca le mie crisi

7 | Concentrati e lavora su ciò che posso fare, anziché su ciò che non posso fare



10
AMAMI
incondizionatamente

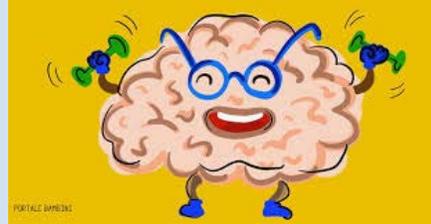
Erick

Sportello Autismo Verona



In Conclusione

1) Conoscenza



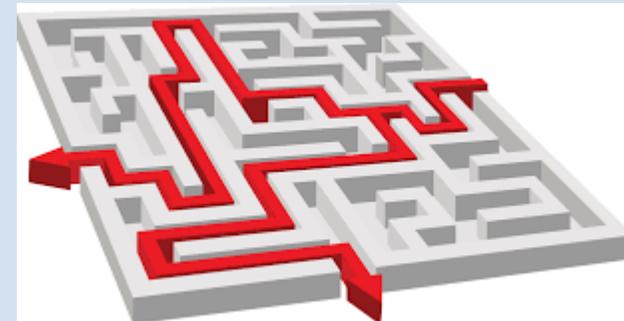
2) Prevenzione

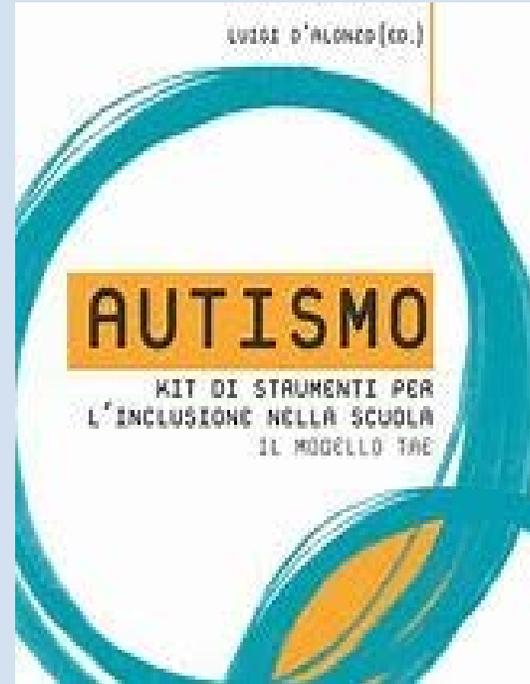


4) Intervento multimodale

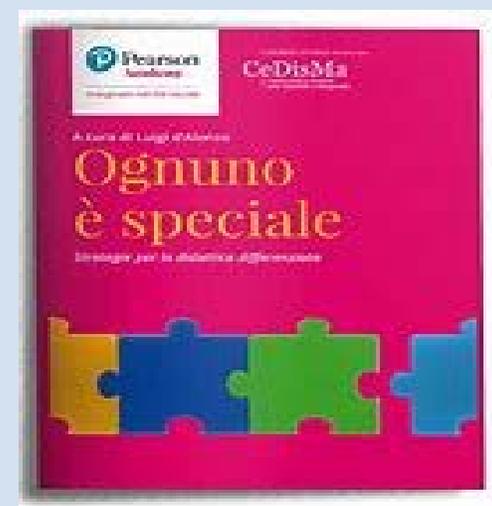
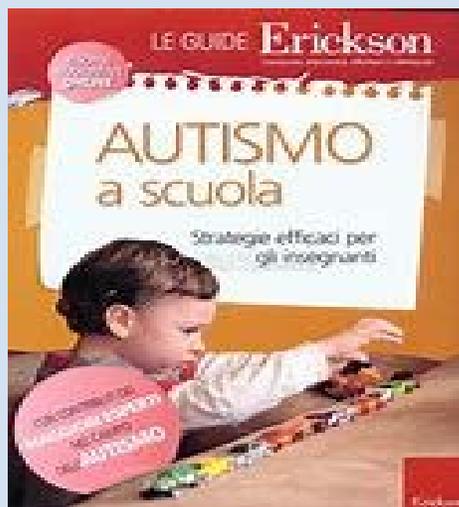
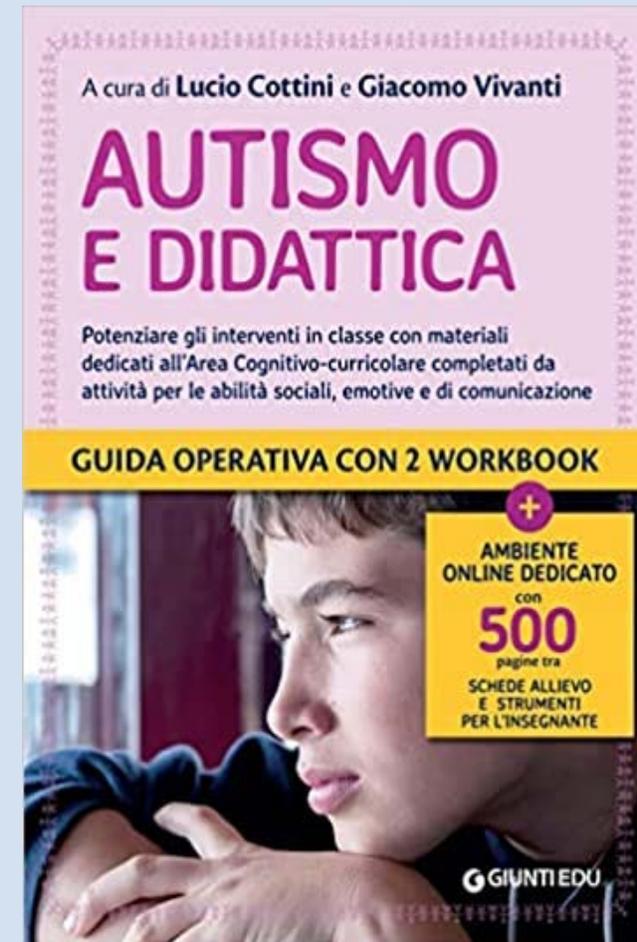


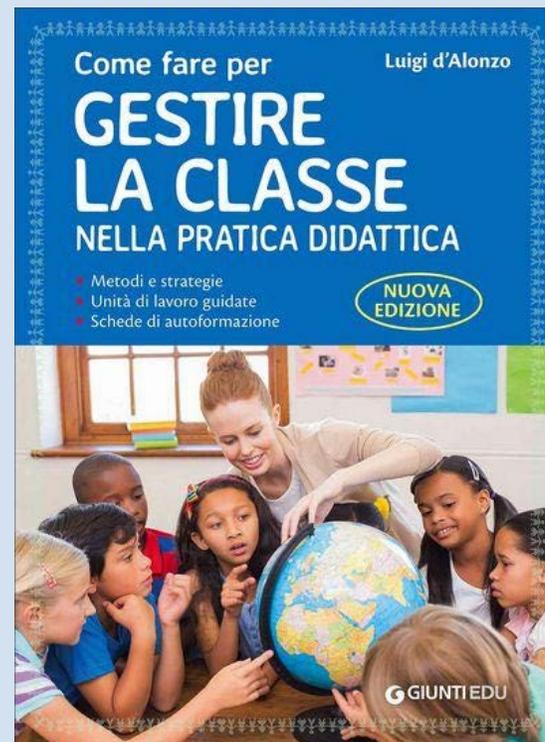
3) Piano di emergenza



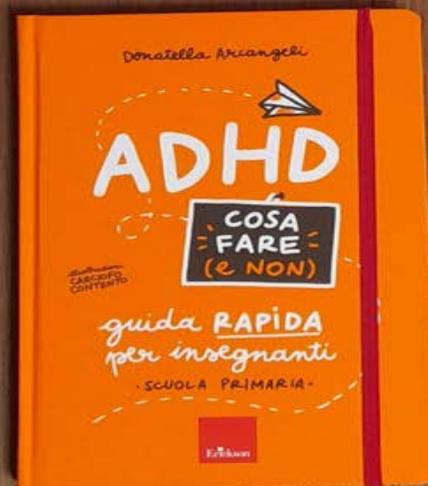
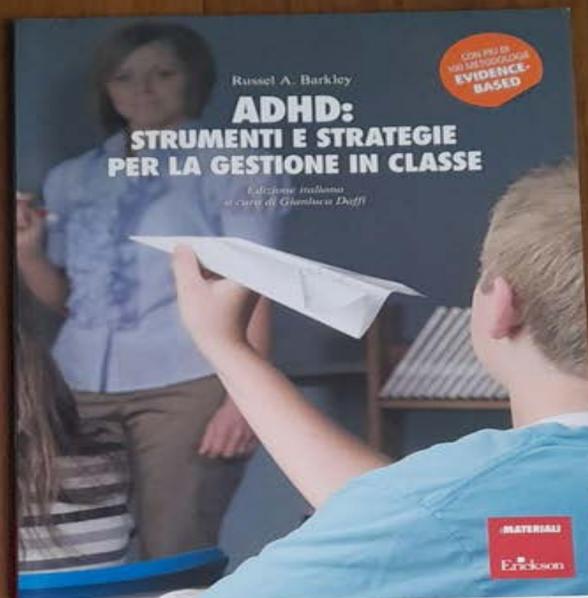


BIBLIOGRAFIA





BIBLIOGRAFIA



A scenic mountain landscape featuring a dirt path that winds through a lush green valley. The path is flanked by rustic wooden fences. In the background, majestic mountains rise, some with patches of snow and a large glacier visible in the distance. The sky is blue with scattered white clouds.

Grazie per l'attenzione!